



AGENZIA NAZIONALE PER LE
NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO
SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

L'obbligo di diagnosi energetica ai sensi dell'Art. 8 comma 1 e 3 del D. Lgs. n. 102/2014

**Le risultanze dell'adempimento normativo alla
scadenza del dicembre 2025**

Giugno 2026

AGENZIA NAZIONALE
EFFICIENZA ENERGETICA



Relazione ai sensi dell'Art. 8 comma 8 del D. Lgs. n. 102/2014

A cura del **Laboratorio DUEE-SPS-ESE – Efficienza Energetica nei Settori Economici**

Responsabile Marcello Salvio

Autori: Andrea Aquino, Marco Bassetti, Enrico Biele, Alessandra De Santis, Christian Ferrante, Carlos Herce, Chiara Martini, Fabrizio Martini, Stefano Pistacchio, Francesco Prisinzano, Marcello Salvio, Federico Alberto Tocchetti, Claudia Toro

Edizioni ENEA

Luglio 2026

ISBN digitale: 978-88-8286-548-1

Sommario

Introduzione	2
L'aggiornamento del portale ENEA Audit102.....	3
La nuova funzionalità Action Plan.....	3
Attività di supporto ad operatori ed imprese	5
I risultati dell'obbligo: le diagnosi energetiche presentate ad ENEA nel dicembre 2025.....	6
Soggetti incaricati.....	11
Adempimenti e consumi energetici nei settori economici: quadro nazionale	13
Adempimento all'obbligo alla scadenza del 5 dicembre 2025	14
Analisi dei consumi.....	17
Analisi dei consumi nel settore trasporti.....	22
Interventi effettuati ed individuati	24
Gli interventi nel settore manifatturiero	34
Focus settori produttivi – Il settore alberghiero e quello della produzione dei gas tecnici.....	37
Settore dei gas tecnici.....	37
Settore alberghiero.....	40
Sistemi di Gestione dell'Energia: Analisi Nazionale sulla Certificazione ISO 50001	45
Distribuzione geografica	55
Schede Regionali.....	57
Conclusioni	121

Introduzione

Anche nel corso del 2025 l'ENEA ha dato seguito alle consuete attività di supporto ad imprese, associazioni di categoria ed operatori del mercato energetico al fine di fornire loro strumenti utili ad affrontare la scadenza del 5 dicembre 2025, termine ultimo del terzo anno del terzo ciclo di diagnosi obbligatorio, come previsto dall'Art.8 del D.lgs.102/2014. Tale obbligo normativo ha coinvolto, infatti, come nelle scadenze precedenti, un'importante parte del tessuto produttivo italiano, sia industriale che terziario.

In particolare, l'ENEA ha continuato a svolgere una intensa attività di standardizzazione della rendicontazione e della reportistica dell'analisi energetica dei processi produttivi attraverso l'incontro ed il confronto con numerose associazioni di categoria, al fine di affrontare in modo coerente e strutturato le peculiarità di ciascun settore. Importanti Occasioni di confronto con tutti gli stakeholders sono stati anche gli eventi a carattere nazionale organizzati dall'ENEA durante tutto il 2025, a cui hanno partecipato imprese, operatori, redattori di diagnosi ed associazioni di categoria.

Contestualmente sono state aggiornate alcune Linee Guida settoriali e gli annessi fogli di calcolo elettronico specifici per vari settori produttivi; per alcuni di questi (ad esempio il settore alberghiero) sono stati pubblicati per la prima volta dei fogli di calcolo elettronico specifici. Ancora, l'ENEA ha continuato a dare evidenza, tramite pubblicazioni scientifiche, rapporti monografici, rapporti tecnici, dell'analisi di determinati settori produttivi a partire dalle diagnosi raccolte ai sensi dell'Art. 8 D. Lgs. 102/2014. I risultati di tale lavoro sono stati il centro di una importante opera di diffusione delle informazioni che si è realizzata mediante numerosi seminari e convegni in tutta Italia, sia in presenza che da remoto (tramite webinar). Inoltre, al fine di agevolare il lavoro delle aziende relativo all'invio ad ENEA delle diagnosi energetiche e dalla documentazione pertinente, è stato costantemente aggiornato il portale di caricamento delle diagnosi energetiche Audit 102 (<https://audit102.enea.it>).

Non da ultimo va rimarcata l'attività continua che ENEA ha svolto come supporto agli operatori sia attraverso le e-mail istituzionali diagnosienergetica@enea.it ed audit102.assistenzaportale@enea.it sia attraverso il continuo aggiornamento della documentazione specifica messa a disposizione sul portale www.efficienzaenergetica.enea.it (sezione "Per le Imprese").

L'aggiornamento del portale ENEA Audit102

La nuova funzionalità Action Plan

Nell'ambito del progetto di ricerca LIFE LEAPto11, ENEA ha sviluppato la nuova funzionalità "Action Plan" all'interno del portale Audit102, che dal 2015 raccoglie i dati delle diagnosi energetiche redatte dalle imprese italiane ai sensi dell'Art. 8 D. Lgs. 102/2014.

La nuova funzionalità, il cui nome è mutuato dal testo della Direttiva UE 1791/2023, fornisce alle imprese la possibilità di utilizzare i dati riportati nel documento previsto dalla Direttiva stessa all'Art. 11 - comma 2, al fine di evidenziare il percorso di efficientamento in atto attraverso l'implementazione delle relative misure previste in diagnosi. La funzionalità, infatti, permette ad ogni impresa registrata al portale Audit102 di essere in grado di conoscere non solo il valore dei propri consumi energetici, aggregati e suddivisi per principali vettori energetici, in aggiunta ai consumi di acqua e alle emissioni climalteranti, ma anche l'evoluzione nel tempo degli stessi. La fonte dei dati è costituita dall'archivio delle diagnosi energetiche dei siti di ogni impresa, mentre, per i siti non sottoposti a diagnosi, dai dati di consumo inseriti nell'operazione di campionamento che porta alla selezione, la cosiddetta clusterizzazione. Ogni impresa può disporre di un calcolatore affidabile dei propri consumi primari e finali in relazione alle soglie di consumo che andrebbero a definire i nuovi obblighi di diagnosi energetica. Inoltre, partendo dalla documentazione inserita nelle diagnosi energetiche, per ogni intervento di efficientamento energetico proposto in diagnosi è previsto il confronto in termini di costo, risparmi dei consumi energetici, della risorsa acqua e delle emissioni con i dati registrati a seguito del completamento dell'implementazione.

Oltre al beneficio diretto che le imprese possono trarre dalla nuova funzionalità "Action Plan", l'implementazione di questa funzionalità sarà utile anche per ENEA, per il progetto LEAPto11 e in generale per l'Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica. Sarà possibile, infatti, anche in assenza di dati provenienti dai distributori, basandosi sui dati delle diagnosi e delle clusterizzazioni registrati a portale, stimare più accuratamente il numero dei soggetti obbligati in funzione delle nuove soglie di consumo, con la consueta ripartizione per settori economici e distribuzione geografica. Allo stesso modo risulterà agevole confrontare i dati di progetto di tutti gli interventi di efficientamento proposti in diagnosi con i dati definitivi degli interventi effettivamente realizzati, potendo approfondire la ricerca ulteriormente esaminando le

specifiche aree di intervento per settore di impresa, per quel che riguarda il costo ed i risparmi nei consumi e nelle emissioni.

TT

TEST TECNICO
222222222222

Logout - Profilo

Cerca:

Cerca

Scheda impresa

Gestione siti

Interventi completati

Adempimento Energivori

Action Plan

Comunicazione Risparmi

ATENEA4SME

Tool Energy Management

Attenzione: nell'inserimento di qualsiasi tipo di dato numerico vi invitiamo a non usare mai il separatore di migliaia.

Action plan

Da/A Anno

a

Denominazione Sito

Codice Sito

Raggruppa per:

Anno

Regione:

Scegli Regione Sito

Provincia:

Scegli Provincia Sito

Comune:

Scegli Comune Sito

Scarica

Cerca

Sito

‡ Anno

Regione ‡

Provincia ‡

Comune ‡

Pr

Figura 1 Nuova sezione del portale ENEA dedicata agli interventi realizzati

Attività di supporto ad operatori ed imprese

Parallelamente all'attività di informazione e formazione ENEA ha garantito durante tutto l'anno un continuo supporto agli operatori rispondendo a quasi **2.000** e-mail pervenute sulle due caselle messe a disposizione degli utenti, ovvero diagnosienergetica@enea.it ed audit102.assistenza portale@enea.it.

La prima casella di posta elettronica è dedicata a problemi, quesiti, chiarimenti inerenti agli obblighi previsti dal D. Lgs. 102/2014 e alla redazione della diagnosi energetica, nonché a tutte le problematiche relative al caricamento dei risparmi ai sensi dell'Art. 7 comma 8 del D. Lgs. 102/2014. La seconda è dedicata a problematiche o chiarimenti sulla funzionalità del nuovo sito per la sottomissione delle diagnosi energetiche.

È stata continuamente aggiornata la documentazione di supporto alla redazione della diagnosi energetica e messa a disposizione sul sito internet nella sezione per le imprese: <https://www.energiaenergetica.enea.it/servizi-per/imprese.html>.

Il sito è stato, dunque, un punto di riferimento importante per tutte le imprese e per tutti gli operatori coinvolti nella scadenza per le diagnosi energetiche obbligatorie del dicembre 2025. Nel corso del 2025 le casella di posta elettronica ENEA dedicate alla diagnosi e al funzionamento del Portale hanno fornito assistenza a circa 2.000 imprese.

I risultati dell'obbligo: le diagnosi energetiche presentate ad ENEA nel dicembre 2025.

Il 5 dicembre 2025 ha rappresentato il terzo anno di obbligo del terzo ciclo quadriennale di diagnosi energetiche obbligatorie, il primo dei quali avviato nel 2015, previsto per le tipologie di imprese individuate ai sensi dell'Art. 8 del D. Lgs. 102/2014.

Alla scadenza normativa risultano caricate sul portale Audit102 un totale di 671 diagnosi, trasmesse da 438 soggetti obbligati, si riporta di seguito il dato disaggregato per tipologia di imprese coinvolte.

	TOTALE	Grandi Imprese	GI Energivore	PMI Energivore
Soggetti obbligati	438	348	78	12
		79,5%	17,8%	2,7%
Diagnosi	671	546	110	15
		81,4%	16,4%	2,2%

Tabella 1 Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche pervenute alla scadenza del 5 dicembre 2025

La popolazione dei soggetti obbligati risulta composta per il 79,5% da grandi imprese e per il restante 20,5% da imprese energivore. Di queste ultime, l'87% è costituito da grandi imprese, mentre il 13% da PMI energivore.

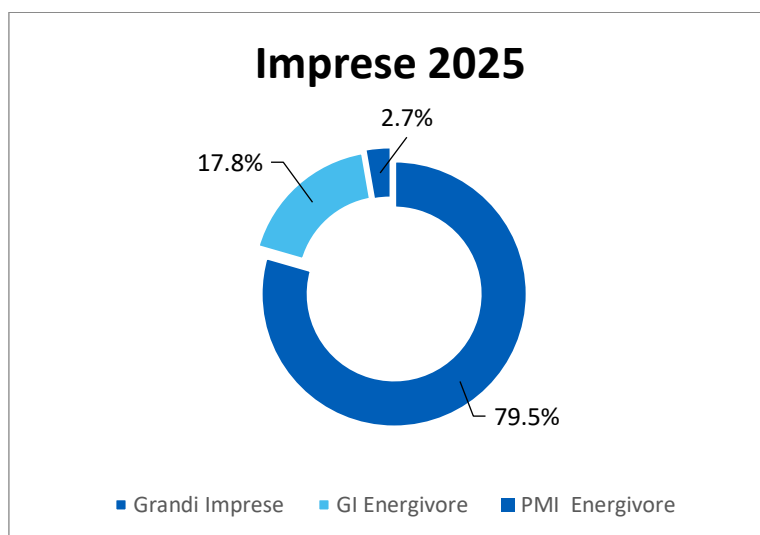


Figura 2 Dettaglio Soggetti Obbligati per tipologia di impresa

Lo stesso andamento si riflette sul dato relativo alle diagnosi trasmesse, l'81,4% di queste proviene infatti da grandi imprese, il 16,4% da grandi imprese energivore e il rimanente 2,2% da PMI energivore.

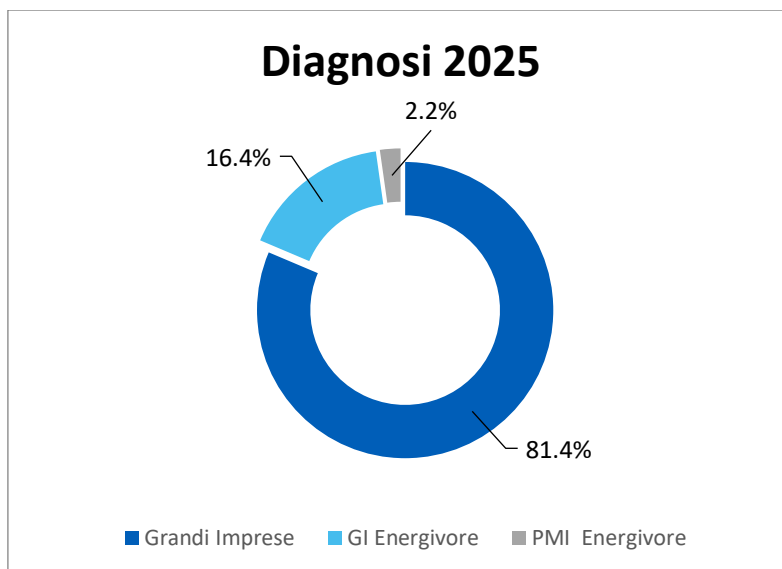


Figura 3 Dettaglio Diagnosi per tipologia di impresa di provenienza

Il numero contenuto di diagnosi classificate come trasmesse da imprese energivore, siano esse grandi imprese o PMI, pari complessivamente a 125 unità, è riconducibile al fatto che la presente analisi prende in esame esclusivamente le imprese – e le relative diagnosi – soggette all'obbligo previsto dal comma 3 dell'Art. 8 del D.lgs. 102/2014, escludendo quindi le imprese

individuare ai sensi del D.L. 131/2023 e come regolamentato dal successivo Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 256 del 10 luglio 2024.

A tal fine, sono state considerate unicamente le diagnosi trasmesse da imprese presenti nell'elenco CSEA del 2024, ma non più incluse nel corrispondente elenco del 2025.

Diagnosi energetiche presentate	671
Totale delle partite IVA che hanno ottemperato l'obbligo registrandosi al portale e caricando una diagnosi energetica	438
Diagnosi afferenti a siti di partite IVA esclusivamente imprese a forte consumo di energia (non Grandi Imprese)	15
Diagnosi afferenti a siti di Partite IVA contemporaneamente G.I. ed imprese a forte consumo di energia	110
Diagnosi afferenti a siti di Partite IVA esclusivamente Grandi imprese per cui è stata presentata almeno una diagnosi energetica	546
Numero soggetti incaricati (EGE, ESCO, responsabili trasmissione ISO 50001) registrati sul portale	253
Numero imprese certificate ISO 50001 registrate sul portale	53
Diagnosi o matrici di sistema afferenti ad Imprese dotate di ISO 50001	69

Tabella 2 Dati Aggregati relativi soggetti coinvolti e diagnosi presentate relativi alla scadenza dicembre 2025

Analogamente a quanto osservato nei cicli precedenti, anche nel quadriennio in corso si conferma un andamento ricorrente. Negli anni intermedi tra l'avvio di un ciclo e quello successivo si registra una significativa riduzione del numero di soggetti obbligati coinvolti e delle diagnosi energetiche presentate. Questo fenomeno è riconducibile al fatto che la maggior parte delle diagnosi viene effettuata e trasmessa nell'anno iniziale del ciclo, in risposta diretta alla scadenza normativa.

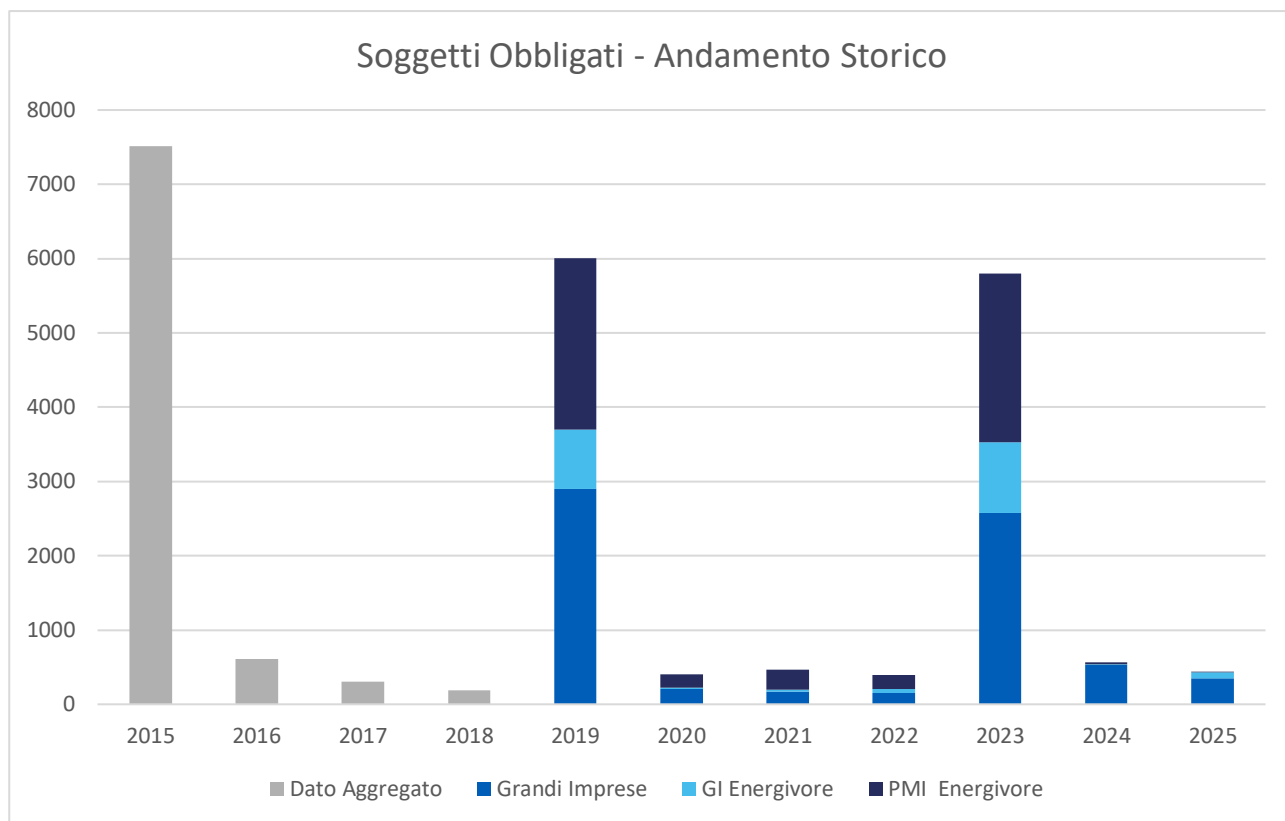
Negli anni successivi, invece, si assiste prevalentemente all'ingresso di nuovi soggetti, la cui scadenza risulta posticipata rispetto a quella principale. Si tratta di imprese di nuova costituzione oppure di realtà già esistenti che, nel corso del tempo, hanno maturato i requisiti dimensionali o energetici previsti dalla normativa, diventando così soggette all'obbligo.

I grafici riportati di seguito in *Fonte: ENEA*

Figura 4 e *Fonte: ENEA*

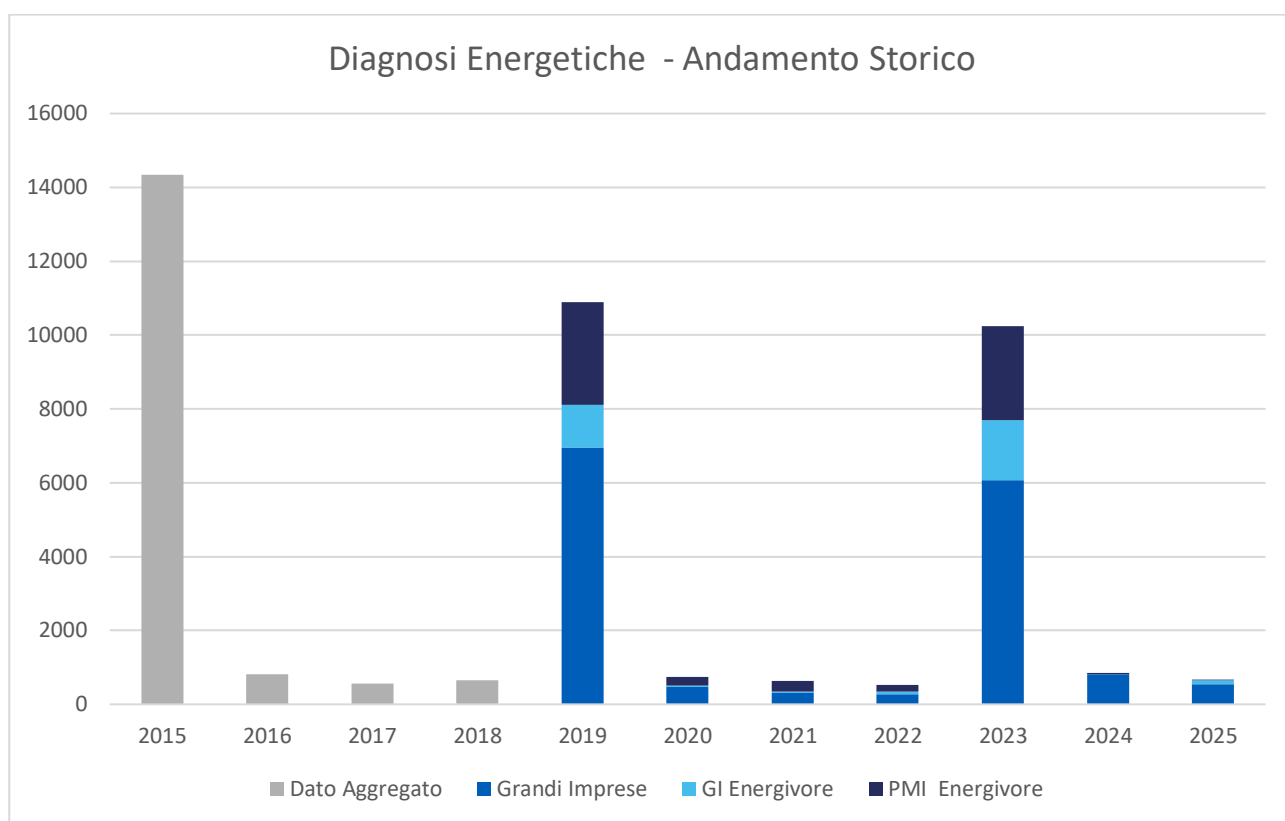
Figura 5 illustrano tale andamento storico relativamente a soggetti obbligati e numero di diagnosi energetiche trasmesse ad ENEA, a partire dal 2015, anno di avvio dell'obbligo, fino all'annualità corrente.

Per il primo ciclo (2015–2018), è disponibile un dato aggregato, riferito al numero totale di soggetti obbligati e diagnosi ricevute. Per i due cicli successivi, invece, i dati sono stati classificati per tipologia di soggetto, distinguendo tra Grandi Imprese, Grandi Imprese Energivore e PMI Energivore.



Fonte: ENEA

Figura 4 Andamento storico numero di Soggetti Obbligati dall'introduzione dell'obbligo alla scadenza 2025



Fonte: ENEA

Figura 5 Andamento storico numero di Soggetti Obbligati dall'introduzione dell'obbligo alla scadenza 2025

Soggetti incaricati

Il D. Lgs. 102/2014 ed i successivi Chiarimenti del MISE del novembre 2016 stabiliscono che possono redigere la diagnosi energetica per i soggetti obbligati solamente EGE certificati secondo la UNI EN 11339 e le ESCo, certificate secondo la UNI EN 11352. Le matrici di sistema possono invece essere caricate sul portale Audit102 anche dai responsabili di trasmissione ISO 50001, come previsto dai chiarimenti del MiSE in materia di diagnosi energetiche e certificazione ISO 50001 del dicembre 2018.

Un totale di 253 soggetti ha presentato almeno una diagnosi nel 2025 in vista della scadenza di dicembre. La maggior parte è composta da 184 professionisti certificati EGE, mentre la restante parte è costituita da 69 ESCo. Rispetto ai soggetti operativi sul Portale ENEA alla scadenza dell'anno 2024, ovvero tutti coloro che hanno caricato una diagnosi, il numero di ESCo è diminuito di circa il 20% così come per il numero di EGE che è diminuito di circa l'8%. Gli EGE hanno redatto la maggioranza delle diagnosi presentate nel 2025 (circa il 64%), mentre la restante parte è stata redatta dalle ESCo. La quasi totalità delle diagnosi presentate (>90%) sono redatte da auditor esterni all'impresa.

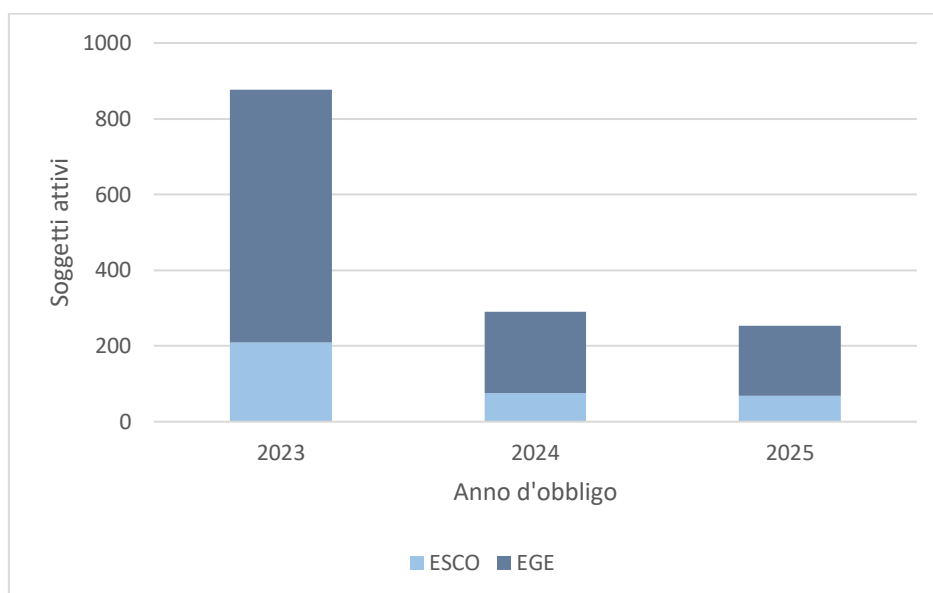


Figura 6 Distribuzione soggetti attivi su Audit102

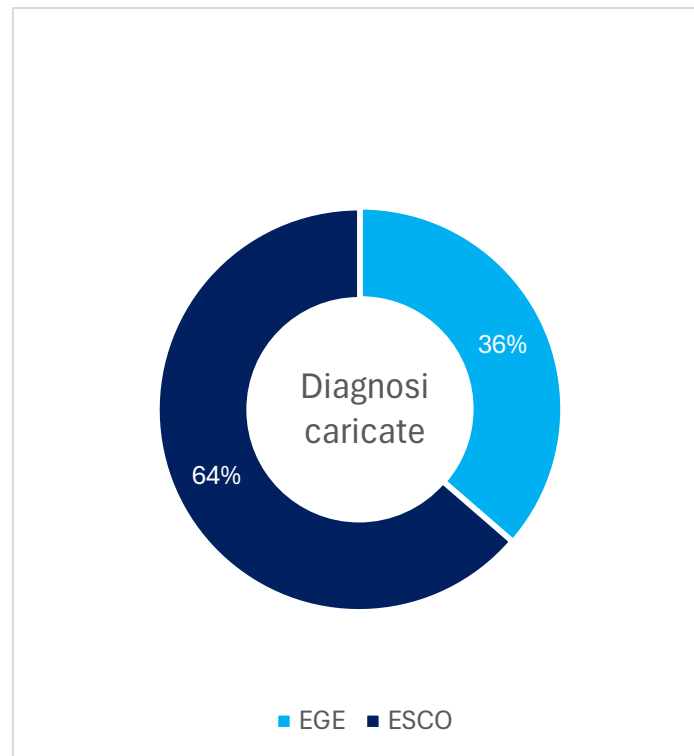


Figura 7 Distribuzione diagnosi caricate su Audit102 per tipologia di Auditor

Rispetto ai dati consolidati del dicembre 2021, analoga scadenza del ciclo precedente, il numero di diagnosi redatte da EGE è aumentato, passando dal 52% del 2021 al 64% del 2025, mentre quelle redatte dalle ESCo è diminuito, passando dal 40% del 2021 al 36% del 2025.

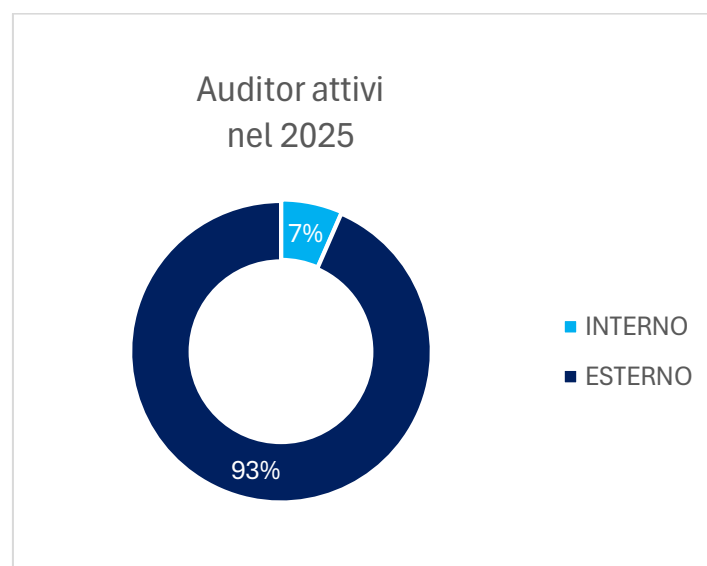


Figura 8 Distribuzione diagnosi redatte da auditor interni o esterni

Adempimenti e consumi energetici nei settori economici: quadro nazionale

[L'analisi trimestrale del sistema energetico](#) italiano di ENEA, nel corso del 2025, riporta come i consumi di energia abbiano mostrato una dinamica debole, confermando una tendenza di sostanziale stagnazione. Il fabbisogno di energia primaria a fine 2025 si è attestato a circa 156 Mtep (secondo la metodologia MASE), confermandosi sui livelli più bassi dal 1990 (fatta eccezione per il 2020). Rispetto al 2024, si è registrato un lieve calo stimato tra lo 0,8% e l'1%. Tale riduzione (circa 2 Mtep) è stata più marcata nella seconda metà dell'anno (-2% tendenziale), a fronte di un primo semestre stazionario.

I consumi finali sono stimati a circa 115 Mtep, con una flessione di circa l'1% (quasi 1,5 Mtep in meno) rispetto all'anno precedente. Anche in questo caso, il calo è stato trainato dal secondo semestre (-3%), mentre il calo nel primo semestre era risultato marginale. La contrazione è quasi interamente imputabile ai settori della petrolchimica e dei bunkeraggi (-1,5 Mtep complessivi), mentre i consumi negli altri settori sono rimasti stabili e quelli nei trasporti hanno segnato un incremento minimo (+0,5%). Tale incremento dei consumi nel settore trasporti (rispetto al 2024), si spiega con la variazione solo marginale dei consumi stradali (+0,3% sul 2024, in linea con la variazione dell'Indice di Mobilità Rilevata ANAS), e quella più significativa dei consumi di jet fuel (+3%, in coerenza con le movimentazioni negli aeroporti italiani stimate da Assaeroporti).

Nel 2025, il mix energetico italiano ha visto il gas naturale crescere del 2% per sostenere il settore termoelettrico a fronte del crollo della produzione idroelettrica (-21%). Il petrolio è diminuito del 3% a causa della crisi della petrolchimica, pur restando la prima fonte, mentre il carbone è sceso ai minimi storici con una flessione del 12%. Per la prima volta la quota dei fossili è scesa leggermente sotto il 70%, segnando un nuovo minimo storico per il sistema nazionale. Nonostante i record di produzione di eolico e fotovoltaico (+25%), le rinnovabili complessive restano distanti dai target del PNIEC. La transizione risulta dunque rallentata, con le fonti pulite ferme al 20% dei consumi finali contro il 25% previsto dagli obiettivi di policy.

Nel 2025 i prezzi energetici italiani sono rimasti elevati, con il PUN medio a 116 €/MWh (+7% sul 2024), mantenendo un forte spread rispetto a Germania (90 €/MWh) e Spagna (65 €/MWh). Anche il gas naturale (PSV) è cresciuto del 6%, con un differenziale medio rispetto al mercato olandese TTF salito a 2,3 €/MWh. Questa pressione sui costi ha colpito duramente la

manifattura, la cui produzione totale è calata dell'1% rispetto all'anno precedente. Particolarmente critica è la situazione dell'industria energivora, che ha registrato una produzione inferiore di oltre il 10% rispetto alla media manifatturiera, toccando i minimi di lungo periodo.

L'analisi dei consumi riportati nelle diagnosi energetiche, dunque, rappresenta uno strumento utile per approfondire i trend energetici settoriali, per confrontarli con altri database e per delineare il contributo al consumo totale dei vari macrosettori produttivi italiani, evidenziando anche le relative potenzialità di efficientamento.

Adempimento all'obbligo alla scadenza del 5 dicembre 2025

Il presente paragrafo analizza le diagnosi energetiche trasmesse a ENEA alla scadenza del 5 dicembre 2025, attraverso una disaggregazione dei dati per categoria economica ATECO. L'obiettivo è fornire un quadro settoriale del livello di adempimento all'obbligo normativo e della distribuzione dei consumi energetici nei diversi comparti economici.

La Tabella 3 relativa all'analisi settoriale dei soggetti obbligati e delle diagnosi energetiche presentate alla scadenza del 5 dicembre 2025, fornisce una visione d'insieme del contesto nazionale e costituisce la base informativa per gli approfondimenti sviluppati nel seguito del paragrafo.

La classificazione delle imprese tra grandi imprese e PMI a forte consumo di energia è stata effettuata secondo il medesimo approccio adottato nelle precedenti edizioni del rapporto, garantendo così la continuità metodologica delle analisi.

L'esame dei dati include inoltre una valutazione del grado di diffusione dei sistemi di gestione dell'energia. A tal fine, per ciascun settore viene riportato il numero di diagnosi associate a organizzazioni certificate ISO 50001, quale indicatore del livello di adozione di tali strumenti nell'ambito delle politiche di gestione energetica nei diversi comparti economici.

Dall'analisi emerge con chiarezza il ruolo predominante del settore C – Attività manifatturiere che, in ragione dell'elevata intensità energetica che lo caratterizza, concentra una quota di adempimenti significativamente superiore rispetto a quella osservata negli altri settori.

Nello specifico, si registrano:

- 438 soggetti obbligati, così suddivisi:

- 426 grandi imprese (di cui 78 contemporaneamente anche energivore)
- 12 PMI energivore
- 671 siti oggetto di diagnosi, ripartiti in:
 - 656 diagnosi riferite a grandi imprese (di cui 110 afferenti a grandi imprese anche energivore)
 - 15 diagnosi riferite a PMI energivore
- 69 diagnosi (o matrici di sistema) associate a siti certificati ISO 50001, riferite complessivamente a 53 soggetti obbligati certificati.

Altri settori che evidenziano il maggior numero di soggetti obbligati e di diagnosi pervenute, dopo quello manifatturiero, sono i seguenti:

- il settore G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio, con 40 soggetti obbligati e 68 diagnosi;
- il settore E – Fornitura di acqua, gestione dei rifiuti e risanamento, con 29 soggetti obbligati e 59 diagnosi;
- il settore H – Trasporto e magazzinaggio, con 28 soggetti obbligati e 58 diagnosi;

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv. Comma 3	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv. Comma 3	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	3	3				4	4			
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	252	243	78	9	34	335	325	110	10	51
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	5	5				7	7			
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	29	27		2	4	59	55		4	3
F - COSTRUZIONI	20	20			10	30	30			7
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	40	39		1		68	67		1	1
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	28	28			2	58	58			1
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	8	8				22	22			1
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	2	2				3	3			
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	9	9				10	10			
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	4	4				5	5			
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1	1				4	4			
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	10	10				14	14			
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	9	9			2	11	11			1
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	17	17			2	33	33			4
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	3	3				8	8			
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	438	426	78	12	53	671	656	110	15	69

Tabella 3 Analisi settoriale Soggetti Obbligati e Diagnosi alla scadenza 5 dicembre 2025

Analisi dei consumi

La diagnosi energetica, oltre a rappresentare uno strumento previsto dalla normativa vigente, costituisce una fonte informativa di particolare interesse per l'analisi dei consumi energetici nei principali comparti economici a livello nazionale e regionale.

I dati raccolti attraverso le diagnosi permettono infatti di approfondire, per il campione delle imprese soggette all'obbligo, le modalità di impiego dell'energia nei processi produttivi, nonché la composizione del mix energetico utilizzato e la distribuzione dei diversi vettori. Il valore di tali informazioni risiede nella loro origine diretta, essendo elaborate dalle stesse imprese sulla base di rilievi effettuati sugli impianti e sui sistemi energetici in effettivo esercizio.

Pur considerando le inevitabili incertezze che possono caratterizzare le attività di raccolta e rendicontazione dei dati, le informazioni disponibili restituiscono una rappresentazione del sistema energetico aziendale basata su evidenze misurate e osservate sul campo, piuttosto che su ipotesi, simulazioni o stime teoriche.

In linea con quanto osservato nella distribuzione dei soggetti obbligati e delle diagnosi trasmesse, anche i consumi finali di energia mostrano una marcata concentrazione nel settore manifatturiero (ATECO C), che nel 2024 rappresenta circa il 72,5% dei consumi complessivamente rilevati. Quote decisamente inferiori sono attribuibili al settore dei trasporti (ATECO H), pari al 20,1%, mentre il restante 7,4% è riconducibile all'insieme degli altri comparti economici e delle attività del terziario.

Il confronto con l'annualità precedente (Figura 9), nella quale i consumi erano attribuiti per il 95,8% al settore manifatturiero, per il 2,7% al comparto dei trasporti e per l'1,4% al terziario e agli altri settori economici, evidenzia una diversa ripartizione dei consumi rilevati. Pur rimanendo predominante il contributo del settore manifatturiero, si registra un incremento significativo del peso relativo dei settori dei trasporti e dei servizi (Figura 10).

Tale andamento è riconducibile principalmente alla differente composizione del campione delle diagnosi energetiche analizzate, che nell'anno di riferimento presenta una maggiore presenza di imprese a forte consumo appartenenti al comparto dei trasporti ed al settore terziario.

Sebbene il numero complessivo di diagnosi energetiche presentate nel 2024 e nel 2025 risulti sostanzialmente confrontabile (750 adempimenti per lo scorso anno, 671 per l'anno in esame),

le differenze osservate nella distribuzione dei consumi e nella rappresentatività dei diversi comparti economici devono essere interpretate alla luce della composizione del campione analizzato. Infatti, non vi è garanzia che le imprese che effettuano la diagnosi in una determinata annualità appartengano agli stessi settori di quelle che hanno adempiuto nell'annualità precedente. Tale fenomeno, legato alla ciclicità degli obblighi di diagnosi e ai differenti momenti di adempimento delle imprese, può determinare variazioni nella rappresentatività settoriale del campione, influenzando conseguentemente i risultati delle analisi comparative tra annualità successive.

Pur tenendo conto di questo limite nella comparazione, risulta evidente che il comparto industriale continua a rappresentare il settore maggiormente interessato dalle diagnosi energetiche. Tale evidenza è riconducibile alla più elevata concentrazione di grandi imprese – principali soggetti obbligati ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 102/2014 – all'interno del settore industriale rispetto al comparto dei servizi.

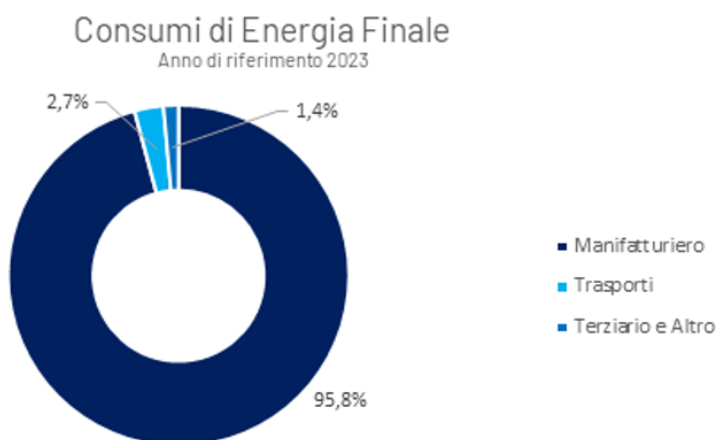


Figura 9 Ripartizione settoriale dei consumi di energia finale per l'anno di riferimento 2023

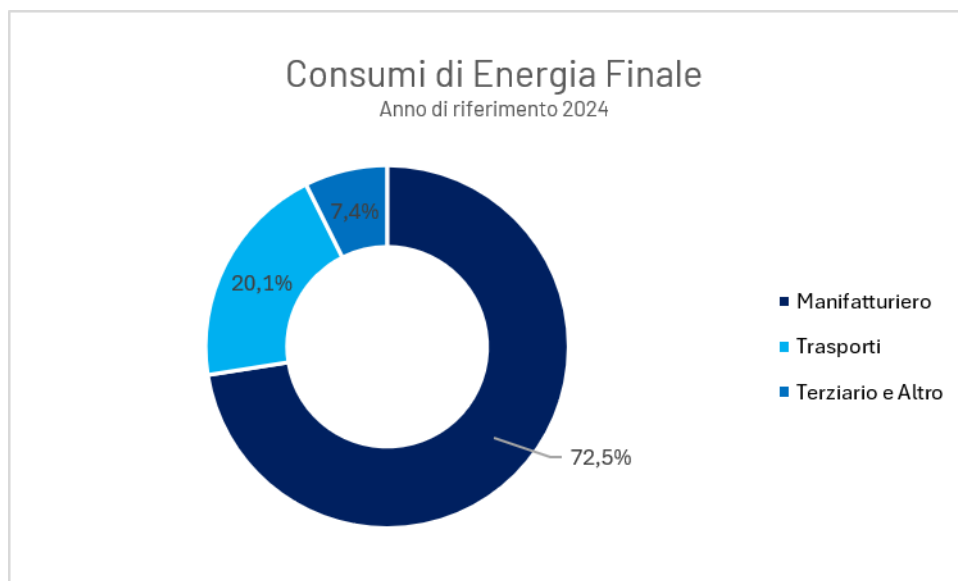


Figura 10 Ripartizione settoriale dei consumi di energia finale per l'anno di riferimento 2024

La Tabella 4 mostra il dettaglio dei consumi energetici ripartiti tra i diversi settori economici considerati. Il campione analizzato registra un consumo complessivo di energia primaria pari a circa 2 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (Mtep), a fronte di un consumo finale complessivo di circa 64.500 TJ, corrispondenti a 1,6 Mtep^[1]. Questi valori evidenziano, relativamente al perimetro esaminato, come il fabbisogno energetico sia coperto prevalentemente da vettori energetici primari non trasformati, quali combustibili fossili e fonti termiche, rispetto a vettori ad elevato grado di trasformazione, come l'energia elettrica.

La configurazione energetica precedentemente descritta risulta coerente con la ripartizione dei consumi finali per vettore energetico. L'energia elettrica copre infatti il 25% dei consumi complessivi, mentre la parte predominante, pari al 74%, è associata al gas naturale (36%) e ad altri vettori energetici con una quota sostanzialmente equivalente a quella del gas naturale (38%).

Per il comparto manifatturiero (ATECO C), che costituisce la quota prevalente del campione esaminato, la struttura dei consumi evidenzia una netta predominanza del gas naturale, che rappresenta il 53% del fabbisogno energetico del settore. L'energia elettrica contribuisce invece per il 29%, mentre il restante 18% è attribuibile ad altri vettori energetici. Considerato il peso che il settore manifatturiero riveste sul totale dei consumi analizzati, tale configurazione energetica esercita un'influenza determinante sulla distribuzione complessiva dei consumi osservata a livello aggregato. Le cause di questa distribuzione saranno analizzate in dettaglio nella sezione dedicata al comparto.

Diversamente dal comparto manifatturiero, il settore terziario mostra una struttura dei consumi maggiormente concentrata sull'energia elettrica e sugli altri vettori energetici, in linea con attività che richiedono generalmente limitati fabbisogni termici, fatta eccezione per quelli associati alla climatizzazione invernale degli edifici. Il comparto dei trasporti, invece, presenta una netta prevalenza dei carburanti liquidi, riconducibile alla diffusione dei sistemi di trazione basati su motori a combustione interna, che continuano a rappresentare la soluzione tecnologica dominante per il trasporto sia di merci sia di passeggeri.

^[1] Il rapporto tra il consumo finale convertito in Mtep (mediante il fattore di conversione pari a $2,388 \times 10^{-11}$ tep/J) e il consumo di energia primaria (determinato applicando i coefficienti specifici per ciascun vettore) risulta pari a circa 0,80. Questo valore, sensibilmente superiore al coefficiente di conversione finale/primaria per l'energia elettrica, pari a circa 0,46, evidenzia una presenza limitata dell'elettricità nel mix energetico complessivo, a favore di fonti a basso grado di trasformazione.

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	3.327,90	99,59	9.387.611	34%	1.771.327	62%	4%
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	-			-		-	-
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	1.339.436,88	41.834,67	3.336.165.210	29%	636.148.401	53%	18%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	176.882,78	6.787,85	382.371.261	20%	22.661	0%	80%
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	45.435,33	1.545,32	84.229.686	20%	3.594.438	8%	72%
F - COSTRUZIONI	23.698,87	740,59	59.418.864	29%	471.908	2%	69%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	8.361,34	215,66	31.744.555	53%	548.286	9%	38%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	326.146,96	11.616,03	480.613.377	15%	10.909.464	3%	82%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	7.818,99	190,48	31.927.657	60%	1.042.502	19%	21%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	88,78	2,36	290.929	44%	4.453	7%	49%
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	908,44	24,54	3.232.482	47%	4.742	1%	52%
L - ATTIVITA' IMMOBILIARI	804,83	19,86	3.269.951	59%	120.226	21%	20%
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	3.171,27	84,13	11.512.363	49%	760.192	32%	19%
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	2.680,54	76,79	8.356.357	39%	143.260	7%	54%
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	11.971,44	449,30	12.225.710	10%	893.815	7%	83%
P - ISTRUZIONE	-			-		-	-
Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	-			-		-	-
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	21.492,31	602,96	69.531.009	42%	8.195.856	48%	11%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	6.682,08	192,93	21.096.719	39%	2.596.013	47%	14%
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE ecc.	-			-		-	-
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	-			-		-	-
TOTALE	1.978.908,73	64.483,06	4.545.373.741,55	25%	667.227.543,05	36%	38%

Tabella 4 Analisi settoriale consumi di energia primaria e finale, quadro nazionale al dicembre 2025

Analisi dei consumi nel settore trasporti

Come già descritto precedentemente, la scadenza d'obbligo del dicembre 2025 è stata caratterizzata dalla presenza di un numero elevato di diagnosi afferenti aziende legate al settore dei trasporti, che rappresenta il 20% dei consumi di energia finale rendicontati

Con riferimento alla

Attività	Siti	Consumi totali [tep]	Consumi totali [TJ]	Energia Elettrica [%]	Gas Naturale [%]	Liquidi [%]	Olio combustibile [%]	Gasolio [%]	Altro [%]
49 TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	13	59.589,48	2.471,	1	12	81	-	81	7
50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA	6	246.407,80	8.567,15	17	-	72	47	25	11
52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	33	17.820,76	525,90	36	17	46	-	46	1
53 SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE	3	1.148,61	25,26	77	23	-	-	-	-
51 TRASPORTO AEREO	2	731,37	17,92	58	-	-	-	-	-
TOTALE	57	325.698,03	11.607,28	14,83%	3,29%	72,50%	34,88%	37,61%	9,31%

Tabella 5 e alla

Attività	Consumi totali [TJ]	Energia elettrica [kWh]	Gas Naturale [smc]	Liquidi [t]	Olio combustibile [t]	Gasolio [t]	Altro [tep]
49 TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	2.471,05	5.274.961	8.164.751	46.947	-	46.947	3.891
50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA	8.567,15	412.673.499	-	148.462	98.730	49.732	21.755
52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	525,90	52.017.053	2.577.902	5.657	-	5.613	164
53 SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE	25,26	5.396.583	166.810	-	-	-	-
51 TRASPORTO AEREO	17,92	2.877.832	-	-	-	-	-
TOTALE	11.607,28	478.239.928	2.098.640	201.067	98.730	102.293	25.810

Tabella 6, l'analisi disaggregata dei consumi energetici per questi due settori evidenzia che l'attività relativa al trasporto e magazzinaggio (settore ATECO 52) rappresenta da solo quasi il 60% delle diagnosi redatte nel settore trasporti ma sol il 4% dei consumi finali. La stragrande maggioranza dei consumi, difatti, è afferente al settore ATECO 43 (trasporto terrestre e marino tramite condotte) e al settore ATECO 50 (trasporto marittimo e per vie d'acqua) che rappresentano rispettivamente il 21% ed il 49% dei consumi finali.

Attività	Siti	Consumi totali [tep]	Consumi totali [TJ]	Energia Elettrica [%]	Gas Naturale [%]	Liquidi [%]	Olio combustibile [%]	Gasolio [%]	Altro [%]
49 TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	13	59.589,48	2.471,	1	12	81	-	81	7
50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA	6	246.407,80	8.567,15	17	-	72	47	25	11
52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	33	17.820,76	525,90	36	17	46	-	46	1
53 SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE	3	1.148,61	25,26	77	23	-	-	-	-
51 TRASPORTO AEREO	2	731,37	17,92	58	-	-	-	-	-
TOTALE	57	325.698,03	11.607,28	14,83%	3,29%	72,50%	34,88%	37,61%	9,31%

Tabella 5 Consumi Energetici nel Settore Manifatturiero: Analisi di Energia Primaria e Finale e Distribuzione dei Vettori Energetici

Attività	Consumi totali [TJ]	Energia elettrica [kWh]	Gas Naturale [smc]	Liquidi [t]	Olio combustibili [t]	Gasolio [t]	Altro [tep]
49 TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	2.471,05	5.274.961	8.164.751	46.947	-	46.947	3.891
50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA	8.567,15	412.673.499	-	148.462	98.730	49.732	21.755
52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	525,90	52.017.053	2.577.902	5.657	-	5.613	164
53 SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE	25,26	5.396.583	166.810	-	-	-	-
51 TRASPORTO AEREO	17,92	2.877.832	-	-	-	-	-
TOTALE	11.607,28	478.239.928	2.098.640	201.067	98.730	102.293	25.810

Tabella 6 Consumi di energia finale nel Settore Manifatturiero: valori assoluti per vettore energetico

Interventi effettuati ed individuati

Le diagnosi energetiche trasmesse a ENEA e caricate sul portale Audit 102 entro dicembre 2025 riportano 390 interventi realizzati da soggetti obbligati, relativi a 139 diagnosi e 103 imprese (di cui 53 energivore). Gli interventi individuati sono invece 2.070, riferiti a 613 diagnosi e 420 imprese, tra cui 135 energivore.

Il settore manifatturiero (ATECO C) rappresenta l'86% degli interventi effettuati e quasi i due terzi degli interventi individuati. Nel settore, il numero medio di interventi per diagnosi è pari a 3,1 per gli interventi effettuati e 4,0 per quelli individuati, superiore alla media complessiva, pari rispettivamente a 2,8 e 3,4 (Tabella 7). Cinque codici ATECO, tutti del settore C, concentrano il 37% degli interventi individuati:

1. **ATECO 10 Industrie alimentari:** 10,8% (223 interventi)
2. **ATECO 28 Fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca:** 7,7% (159 interventi)
3. **ATECO 24 Metallurgia:** 7,1% (146 interventi)
4. **ATECO 20 Fabbricazione di prodotti chimici:** 5,9% (123 interventi)
5. **ATECO 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature):** 5,4% (111 interventi)

Secondo i dati disponibili, gli interventi realizzati hanno generato un risparmio di 29,7 ktep/anno di energia primaria (Tabella 8). Il risparmio medio per intervento è pari a 0,10 ktep, costante rispetto al 2024. Gli interventi individuati, invece, rappresentano un potenziale di risparmio energetico, da considerare come una soglia massima, poiché non tutti verranno effettivamente realizzati e la loro eventuale attuazione avverrà in modo graduale. Secondo i dati del Portale, se implementati, tali interventi genererebbero un risparmio complessivo di circa 68,2 ktep/anno di energia primaria. Il risparmio medio per intervento si attesterebbe a 0,04 ktep, un valore anch'esso in linea con quello del 2024.

Settore ATECO	Interventi effettuati	Interventi effettuati per Diagnosi	Interventi individuati	Interventi individuati per Diagnosi
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	5	5,00	7	3,50
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE				
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	336	3,14	1.263	4,05
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA			11	1,57
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	16	2,00	150	2,88
F - COSTRUZIONI	4	1,00	52	2,48
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	5	1,67	130	2,00
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	15	1,67	189	3,38
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE			40	2,50
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE			4	1,33
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE			16	2,00
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	2	2,00	8	2,67
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE			16	4,00
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	1	1,00	25	1,79
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	3	1,50	21	2,33
P - ISTRUZIONE				
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE				
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	3	1,00	106	3,21
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI			32	4,00
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE ecc.				
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI				
TOTALE	390	2,81	2.070	3,38

Tabella 7 Distribuzione interventi effettuati ed individuati per settore ATECO

Settore ATECO	Risparmio conseguito (tep/anno)	Risparmio potenziale (tep/anno)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	56,20	401,42
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE		
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	29.144,14	49.818,45
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA		679,79
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	123,56	2.426,37
F - COSTRUZIONI	50,92	537,07
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	19,73	935,45
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	157,46	9.154,72
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE		768,90
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE		10,46
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE		74,55
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	39,42	190,78
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE		459,04
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	0,53	301,24
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	49,39	202,84
P - ISTRUZIONE		
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE		
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	14,89	1.740,43
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI		525,34
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE ecc.		
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI		
TOTALE	29.656,25	68.226,84

Tabella 8 Distribuzione dei risparmi di energia primaria degli interventi effettuati ed individuati per settore ATECO

L'analisi per categoria di impresa mostra, come negli anni precedenti, risparmi medi per intervento e per diagnosi più elevati per le grandi imprese energivore. In questo anno d'obbligo, in seconda posizione come valori dei risparmi medi si trovano le PMI energivore. La certificazione ISO 50001 ha un impatto positivo con risparmi potenziali medi per intervento più alti in tutte e tre le categorie aziendali, rispetto alle loro omologhe non certificate; anche i risparmi medi per diagnosi sono più elevati per le grandi imprese energivore e le PMI

energivore certificate. La tendenza è stata già osservata sul 2022 come anno di riferimento delle diagnosi, per tutte le tipologie aziendali, sui risparmi medi per intervento e per diagnosi; è stata confermata sull'anno di riferimento 2023 per le grandi imprese e le grandi imprese energivore, mentre non è stato possibile verificarla per le PMI energivore in quanto non risultavano aziende certificate.

Il risparmio energetico sarebbe composto per circa il 56% da energia elettrica e per il 13% da gas naturale; la quota rimanente rappresenta risparmi ascrivibili ad altri risparmi energetici e non è disaggregabile. Diversi settori ATECO si distinguono per una diversa composizione del risparmio di energia associato agli interventi individuati, ad esempio con quote dei risparmi di energia elettrica anche superiori all'85% in alcuni casi, come nel caso del settore ATECO G.

La tipologia di risparmio di energia conseguita è chiaramente riconducibile all'area di intervento: gli interventi, effettuati ed individuati, sono suddivisi per aree come mostrato nella Tabella 9. A questo proposito, emergono rilevanti specificità, in particolare tra i settori ATECO. Ad esempio, confrontando le Attività manifatturiere (C) con il Commercio (G), si osservano differenze significative nella distribuzione per area di intervento: circa il 40% del totale degli interventi individuati nell'area Generale nel settore G rispetto al 18% in C; oppure, quasi il 20% di interventi nell'area Aria compressa nel settore C, rispetto a un valore inferiore al 5% in G.

Le diagnosi riportano anche il tempo di ritorno degli interventi, calcolato in assenza di incentivi e non aggiornato. La Tabella 10 mostra, per ciascuna area di intervento, il numero totale di interventi individuati e i valori medi di investimento, tempo di ritorno semplice e costo efficacia, un indicatore che rappresenta il costo per tep risparmiato. Aree con un numero elevato di interventi individuati – come Generale, Aria compressa e Illuminazione – sono caratterizzate da investimenti relativamente contenuti, tempi di ritorno inferiori alla media e buoni livelli di costo-efficacia. L'area Produzione da fonti rinnovabili, che si trova in seconda posizione come numero di interventi individuati, presenta valori medi di investimento relativamente più elevati, con tempi di ritorno e costo efficacia che rimangono vicini alla media e con valori interessanti, soprattutto considerando che il primo indicatore è calcolato in assenza di incentivi. Alcune aree, come Trasporti, Involucro edilizio e Cogenerazione/Trigenerazione, presentano investimenti medi più alti e tempi di ritorno più lunghi, ma la loro attuazione può trovare supporto nei programmi di incentivazione esistenti.

Tra le aree più interessanti secondo gli indicatori economici esaminati si segnalano un'area tecnica trasversale a diversi settori come Aria compressa, e l'area tecnico-gestionale Generale, che include principalmente interventi relativi ad adozione della certificazione ISO

50001 e ad adozione o miglioramento dei sistemi di monitoraggio dei consumi energetici. Quest'ultima area, oltre a offrire buone performance, ha anche un ruolo abilitante per l'individuazione di ulteriori interventi efficaci. Questi indicatori economici, anche per sotto-aree, sono disponibili nella collana dei [Quaderni dell'Efficienza Energetica](#), disponibile attualmente per undici settori del manifatturiero e del terziario nell'ambito della Ricerca di Sistema Elettrico. Nuovi settori saranno disponibili nei prossimi mesi.

Le diagnosi energetiche riportano anche il tempo di ritorno, calcolato come valore non attualizzato e in assenza di incentivi: la Tabella 11 mostra la distribuzione del risparmio di energia primaria per classi di tempo di ritorno, disponibile per 1.970 interventi individuati, il 95% del totale. Guardando alla distribuzione settoriale degli interventi individuati, nel settore ATECO C un terzo degli interventi si colloca nella classe 3-5 anni, seguita dalla classe 5-10 anni, con il 22%. Alcuni codici ATECO a due cifre, 24 - Metallurgia e 28 - Altri macchinari ed apparecchiature, mostrano una quota maggiore di interventi con tempo di ritorno inferiore a un anno (7% in entrambi i casi) rispetto alla media del manifatturiero (11%). Il codice 24 presenta una quota significativamente inferiore nella classe 3-5 anni (13%), con il codice 20 - Fabbricazione di prodotti chimici anch'esso con una quota inferiore (23%) rispetto al manifatturiero.

Come mostrato in *Figura 11*, realizzare gli interventi con tempo di ritorno fino a 3 anni (670 interventi) permetterebbe di conseguire il 39% del risparmio potenziale annuo (24,8 ktep), con un investimento di circa 91 milioni di euro (24% del totale). Estendendo agli interventi con ritorno fino a 5 anni (583 interventi aggiuntivi), il risparmio salirebbe al 68% (43,3 ktep), per un investimento complessivo di circa 176 milioni di euro (47%).

In *Figura 12* e *Figura 13* è riportata la distribuzione regionale dei risparmi di energia primaria per gli interventi effettuati e individuati. I dati riflettono non solo la concentrazione territoriale delle diagnosi raccolte da ENEA, ma anche la loro qualità in termini di capacità di individuare interventi di efficientamento efficaci e coerenti con le caratteristiche dei diversi settori presenti nel tessuto produttivo regionale. Ulteriori dettagli sono disponibili nelle schede regionali.

Area di intervento	Interventi effettuati (N)	Interventi effettuati (%)	Interventi individuati (N)	Interventi individuati (%)
Altro	20	5,13%	9	0,43%
Aria compressa	52	13,33%	273	13,19%
Aspirazione	4	1,03%	22	1,06%
Centrale termica/Recuperi termici	21	5,38%	125	6,04%
Climatizzazione	27	6,92%	106	5,12%
Cogenerazione/Trigenerazione	11	2,82%	33	1,59%
Freddo di processo	11	2,82%	48	2,32%
Generale (monitoraggio, organizzazione, formazione, ISO 50001)	38	9,74%	463	22,37%
Illuminazione	61	15,64%	235	11,35%
Impianti elettrici	8	2,05%	75	3,62%
Involucro edilizio	2	0,51%	28	1,35%
Linee produttive	62	15,90%	83	4,01%
Motori elettrici/Inverter	18	4,62%	90	4,35%
Produzione da fonti rinnovabili	38	9,74%	334	16,14%
Reti di distribuzione	2	0,51%	4	0,19%
Rifasamento	1	0,26%	22	1,06%
Sistemi di pompaggio	4	1,03%	23	1,11%
Trasporti	10	2,56%	97	4,69%
TOTALE	390		2.070	

Tabella 9 Interventi effettuati e individuati per area

Area di intervento	Investimento medio (Euro)	Costo efficacia medio (Euro/tep)	Tempo di ritorno semplice (anni)
Aria compressa	37.698	4.266	3,5
Aspirazione	76.605	6.371	5,4
Centrale termica/Recuperi termici	226.591	6.103	7,1
Climatizzazione	178.151	11.274	8,2
Cogenerazione/Trigenerazione	880.753	6.673	4,4
Freddo di processo	194.014	10.162	7,2
Generale (monitoraggio, organizzazione, formazione, ISO 50001)	29.784	5.309	4,5
Illuminazione	41.906	5.618	4,7
Impianti elettrici	83.542	6.540	5,3
Involucro edilizio	459.459	25.198	17,0
Linee produttive	823.024	11.833	9,2
Motori elettrici/Inverter	103.934	5.942	5,6
Produzione da fonti rinnovabili	417.899	6.663	5,5
Reti di distribuzione	131.500	7.468	6,1
Rifasamento	35.027	10.566	5,5
Sistemi di pompaggio	33.445	5.421	4,7
Trasporti	966.596	12.580	6,7

Tabella 10 Investimento, costo efficacia e tempo di ritorno medi degli interventi individuati

Classi tempo di ritorno	N° interventi individuati	% Interventi individuati	Risparmio annuo di energia primaria (tep/anno)	% Risparmio annuo di energia primaria
TR <=1 anno	189	9,59%	4.736,53	7,41%
1 < TR <=2 anni	228	11,57%	5.032,80	7,88%
2 < TR <= 3 anni	253	12,84%	15.015,07	23,50%
3 < TR <= 5 anni	583	29,59%	18.541,87	29,02%
5 < TR <=10 anni	495	25,13%	16.713,09	26,16%
TR > 10 anni	222	11,27%	3.858,89	6,04%

Tabella 11 Numero di interventi e risparmio annuo di energia primaria per classe di tempo di ritorno

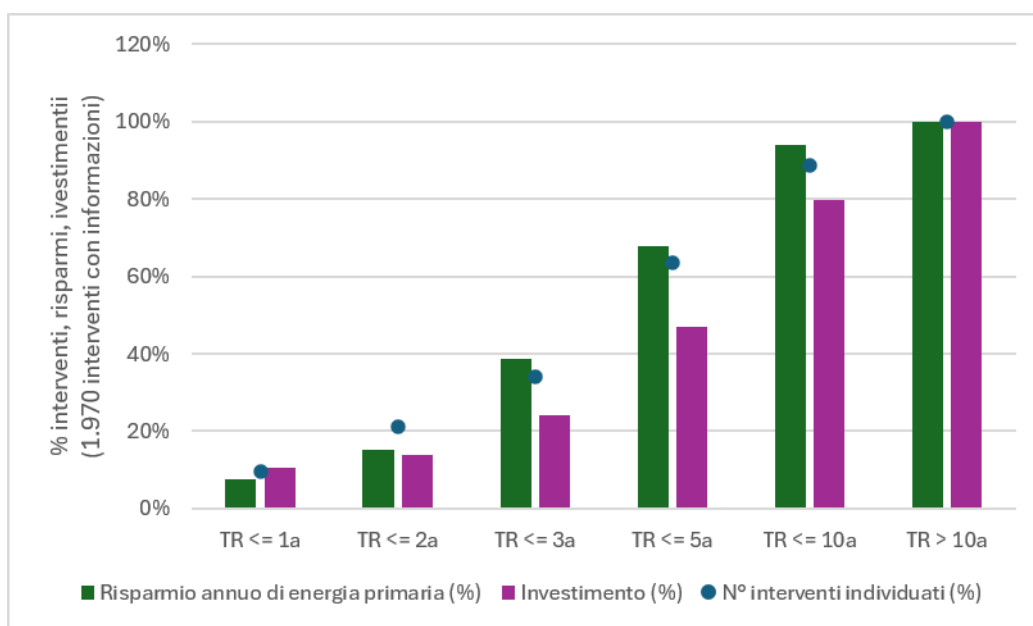


Figura 11 Risparmio annuo di energia primaria, investimento e interventi individuati per classe di tempo di ritorno

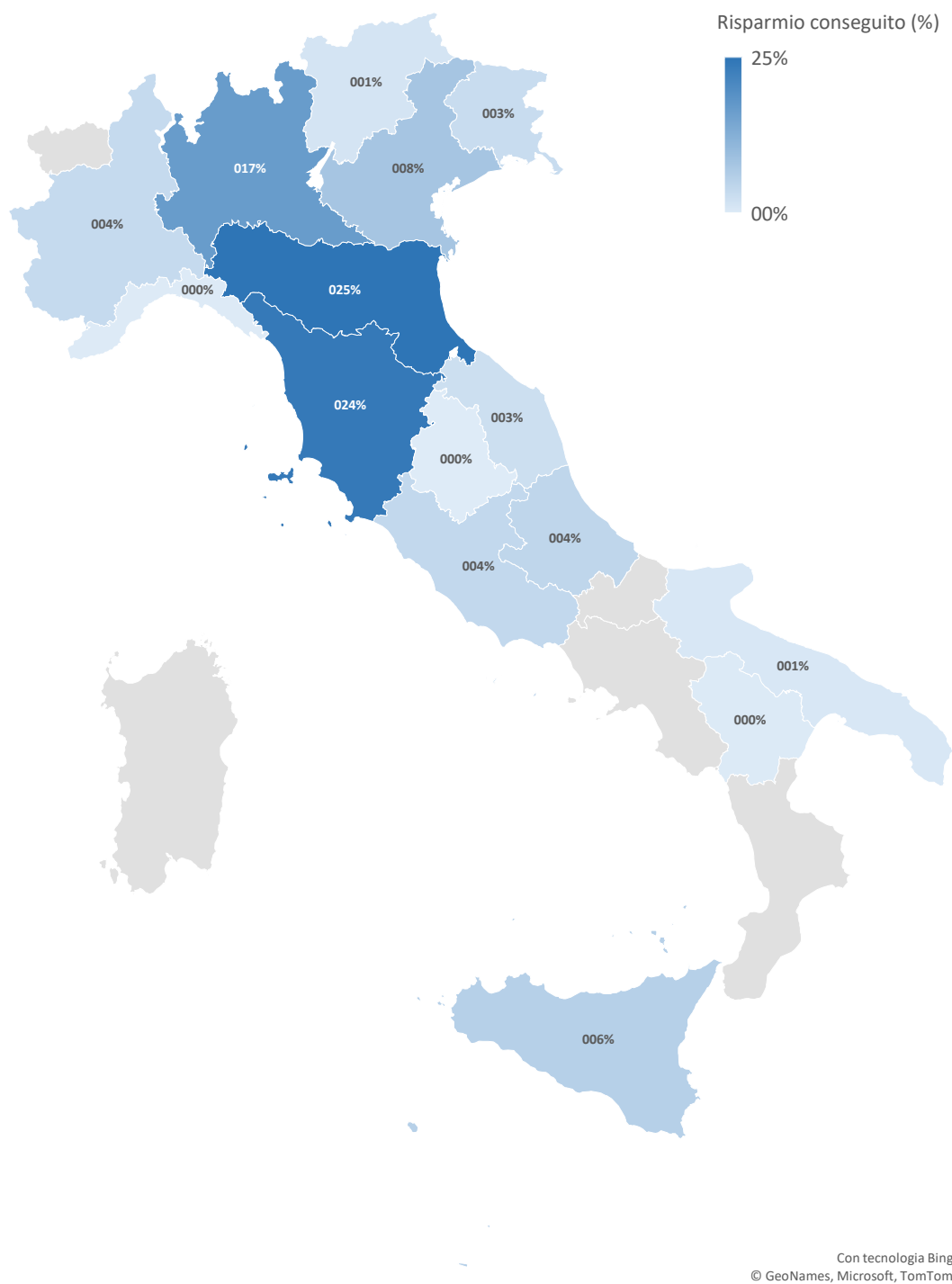


Figura 12 Distribuzione regionale dei risparmi di energia primaria conseguiti dagli interventi effettuati



Figura 13 Distribuzione regionale dei risparmi di energia primaria potenziali associati agli interventi individuati

Gli interventi nel settore manifatturiero

A completamento dell'analisi degli interventi e del focus sul settore manifatturiero presentato nella sezione dedicata all'analisi dei consumi, si riportano due tabelle che illustrano, per ciascun codice ATECO a due cifre appartenente al settore C, il risparmio conseguito (Tabella 12) e quello potenziale (Tabella 13), rapportati al consumo di energia primaria del settore manifatturiero regionale. L'ultima colonna di ciascuna tabella presenta i dati corrispondenti a livello nazionale.

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trentino Alto Adige	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	Italia
10 INDUSTRIE ALIMENTARI	2,56%				0,07%	0,17%							2,34%							0,06%	0,10%
11 INDUSTRIA DELLE BEVANDE																	0,07%			1,54%	0,22%
12 INDUSTRIA DEL TABACCO																					
13 INDUSTRIE TESSILI							2,43%		0,01%			0,01%								0,11%	0,06%
14 ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO									0,13%												0,03%
15 ARTICOLI IN PELLE E SIMILI	0,34%								0,00%							3,11%					0,54%
16 INDUSTRIA DEL LEGNO																					
17 CARTA																					
18 STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI																					
19 RAFFINAZIONE DEL PETROLIO																					
20 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	0,03%								0,24%	0,56%					12,82%						0,19%
21 FARMACEUTICA							2,28%														0,04%
22 ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	0,49%				0,08%				0,01%				0,97%			0,00%	0,05%				0,03%
23 LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI									0,00%	0,51%										0,23%	0,04%
24 METALLURGIA	0,21%				3,32%	1,23%			1,00%			0,18%								0,08%	0,87%
25 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	0,13%				0,02%				0,07%	5,47%								0,02%			0,06%
26 PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA												0,01%									0,00%
27 APPARECCHIATURE ELETTRICHE																					
28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI	1,89%				0,03%		0,14%		0,06%	0,86%										0,12%	0,05%
29 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI												0,49%					0,67%				0,07%
30 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO																					
31 FABBRICAZIONE DI MOBILI										0,36%											0,00%
32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE					0,00%							0,05%				0,00%					0,01%
33 MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE									0,02%				0,01%								0,00%
TOTALE MANIFATTURIERO	3,76%	1,89%			3,52%	1,40%	4,85%		1,54%	7,77%		0,73%	3,33%		12,82%	3,11%	0,78%	0,02%		2,13%	2,33%

Tabella 12 Risparmi di energia primaria conseguiti rapportati ai consumi del manifatturiero a livello regionale e nazionale

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trentino Alto Adige	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	Italia
10 INDUSTRIE ALIMENTARI	1,90%		4,82%	1,64%	0,28%	1,24%	0,76%	5,63%	0,32%			0,89%	3,83%	1,99%	0,18%	0,02%	0,03%	0,39%		1,30%	0,59%
11 INDUSTRIA DELLE BEVANDE				0,57%													0,09%			0,10%	0,02%
12 INDUSTRIA DEL TABACCO																					
13 INDUSTRIE TESSILI	0,32%			0,16%	0,04%		3,21%		0,03%			0,72%				0,02%				0,11%	0,18%
14 ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO									0,01%												0,00%
15 ARTICOLI IN PELLE E SIMILI									0,01%							0,00%					0,00%
16 INDUSTRIA DEL LEGNO					0,05%															0,02%	0,01%
17 CARTA	0,49%						0,08%		0,08%	0,69%						1,02%				0,01%	0,21%
18 STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI									0,03%												0,01%
19 RAFFINAZIONE DEL PETROLIO																					
20 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	0,16%				0,43%				0,59%	0,21%		1,07%		14,98%	20,13%					0,38%	0,82%
21 FARMACEUTICA				0,27%	0,02%		2,25%													0,07%	0,06%
22 ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	0,81%			0,71%	0,19%				0,21%	2,08%		0,02%	1,88%			0,08%				0,11%	0,17%
23 LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI									0,12%	2,33%		0,09%						2,96%		0,40%	0,12%
24 METALLURGIA	0,17%			2,18%	2,95%	1,20%			1,15%	5,93%	0,01%	0,10%		0,09%	0,01%	0,03%				0,18%	0,87%
25 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	0,02%			1,19%	0,20%				0,21%	5,68%		0,01%			1,17%	0,02%		0,00%		0,02%	0,16%
26 PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA					0,00%	0,05%			0,00%							0,10%	0,03%	1,71%			0,03%
27 APPARECCHIATURE ELETTRICHE					0,14%			4,72%	0,05%			0,02%				0,03%	0,53%			0,04%	0,08%
28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI		16,21%			0,53%		1,66%	0,09%	0,31%	3,55%		0,03%				0,15%				0,21%	0,33%
29 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI									0,02%			0,63%				0,23%	0,12%				0,12%
30 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO					0,08%	0,00%	0,82%													0,00%	0,03%
31 FABBRICAZIONE DI MOBILI						0,41%				3,32%						0,02%				0,03%	0,05%
32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE					0,10%							0,04%				0,00%				0,11%	0,04%
33 MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE				0,02%					0,00%				0,10%			0,10%					0,02%
TOTALE MANIFATTURIERO	3,85%	16,21%	4,82%	6,74%	5,01%	2,91%	8,79%	10,44%	3,16%	17,84%	5,93%	3,52%	5,92%	16,97%	21,57%	1,81%	0,82%	5,06%		3,07%	3,72%

Tabella 13 Risparmi di energia primaria potenziali rapportati ai consumi del manifatturiero a livello regionale e nazionale

Focus settori produttivi – Il settore alberghiero e quello della produzione dei gas tecnici

La gestione di un database unico delle diagnosi energetiche dal 2014 permette di avere un quadro dettagliato dell'evoluzione temporale dei consumi di energia per settore. Quest'analisi dipende di molteplici fattori tanto energetici quanto economici (variazione di produzione, costo energia, cambio di vettore energetico, investimenti in efficienza energetica, ecc.), pertanto analisi dettagliate richiedono di un abbondante uso di risorse. Tuttavia, si considera d'interesse presentare un'analisi preliminare dei cambiamenti identificati in due settori produttivi del settore industriale, ovvero quella della produzione dei gas tecnici, e del settore terziario, ovvero il comparto alberghiero.

In entrambi i casi le analisi svolte sono state oggetto di un progetto di ricerca, denominato Ricerca di Sistema Elettrico. Nella fattispecie le due analisi sono state sviluppate nell'ambito del Progetto 1.6 "Efficienza energetica dei prodotti e dei processi industriali" della Ricerca di sistema.

Settore dei gas tecnici

La produzione di gas industriali (ATECO 20.11 – Fabbricazione di Gas industriali) è un sottosettore, fortemente energivoro, dell'industria chimica. L'Italia rappresenta il terzo mercato dell'UE27 dopo Germania e Francia con 2.7 M€. Il settore dei gas tecnici fornisce, per esempio, Ossigeno all'industria medica, Azoto e Argon all'industria chimica, Azoto allo stato liquido e Anidride Carbonica all'industria alimentare e delle bevande.

Sono stati analizzati 38 siti produttivi di 12 imprese, su un complessivo di 42 diagnosi energetiche, con anno di riferimento 2022, caricate sul portale ENEA Audit102. Sono stati inoltre presi in considerazione i dati di altrettanti siti produttivi relativi all'anno di riferimento 2018. Nel 2022 si è registrato un consumo complessivo di circa 800 ktep. Rispetto al 2018, facendo un confronto tra gli stessi siti, l'aumento di consumo di energia è stato solo del 5.8% a fronte di un aumento della produzione del 9%. Il consumo di energia elettrica riveste circa l'84% del consumo complessivo, in aumento del 3.9% rispetto al 2018, mentre il contributo energetico degli altri vettori energetici è cresciuto di circa il 17% con una parziale sostituzione del metano con il butano. In Figura 14 viene riportato il mix energetico riscontrato a fine 2022. Considerando la produzione separata di gas tecnici, l'ossigeno, l'azoto e l'argon rappresentano rispettivamente il 48%, il 33% e l'1% in aumento rispetto al 2018 dell'1%, del 42% e del 15% se consideriamo gli stessi siti (

Figura 15). Inoltre, nel 2022 è aumentata la produzione di gas allo stato liquido rispetto allo stato gassoso di circa il 20%.

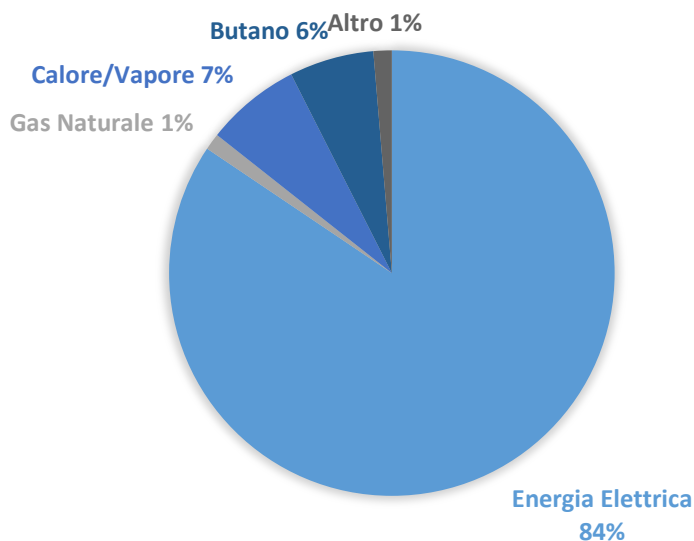


Figura 14 Consumo di energia per vettore (anno 2022)

Sono stati calcolati due indicatori di performance energetica necessari per caratterizzare il settore. L'EnPI reale rappresenta il valore medio del consumo specifico rispetto alla produzione per i siti analizzati, mentre l'EnPI modello mostra effetti di economia di scala, in quanto il consumo diminuisce con l'aumento della produzione, rappresentando il benchmark per volumi ingenti, ma fornisce con poca accuratezza il valore del consumo per basse produzioni. Questi indicatori sono complementari e forniscono informazioni d'interesse per realizzare un benchmark del settore (Figura 16).

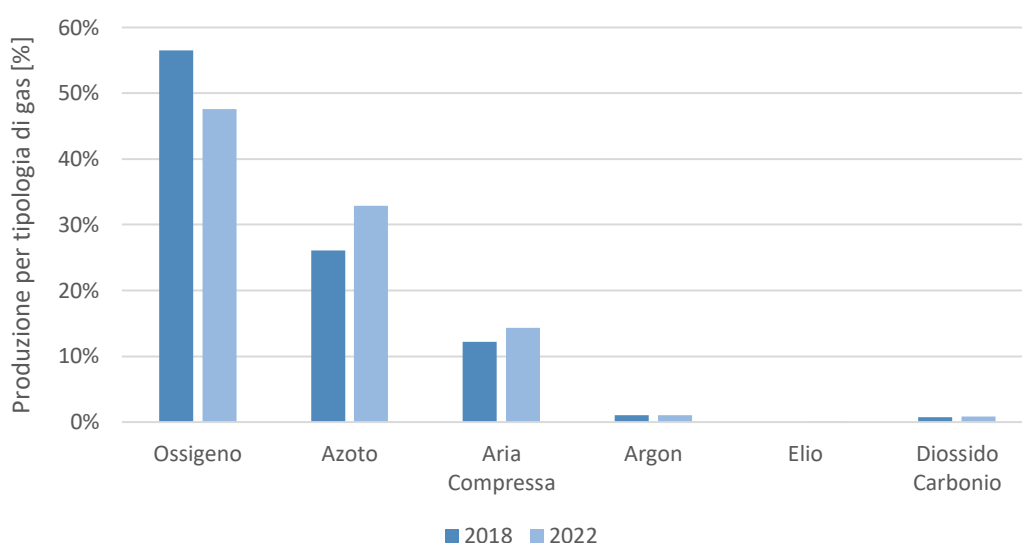


Figura 15 Produzione separata per gas tecnico

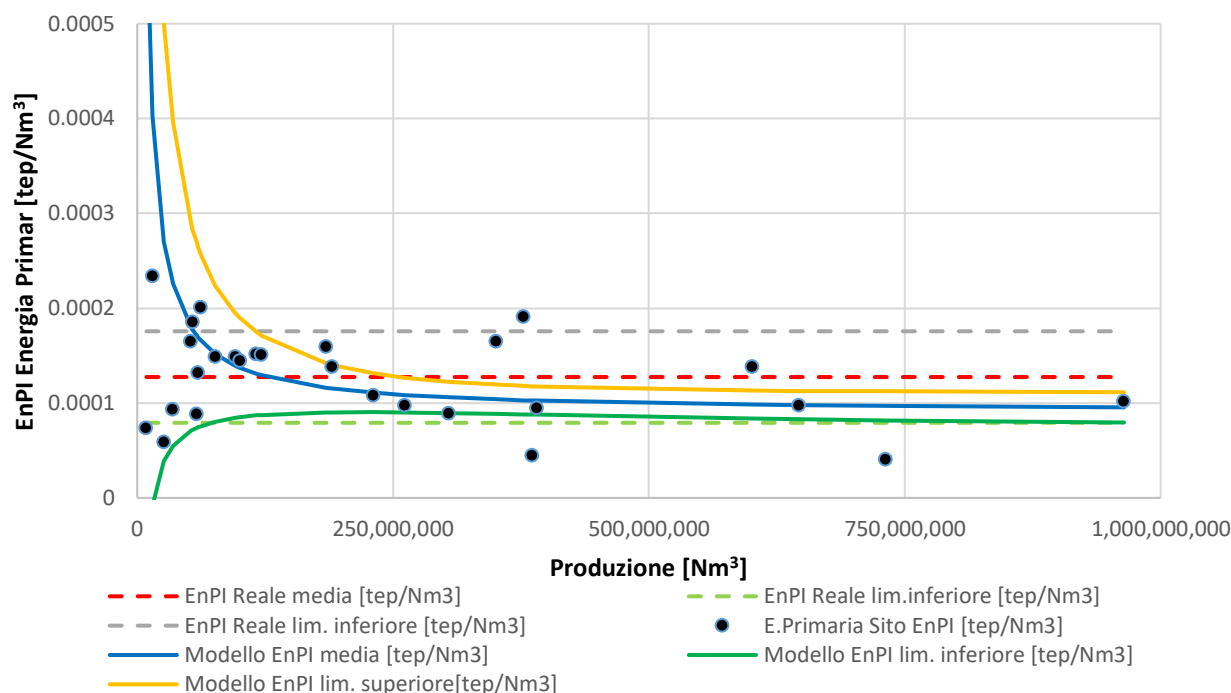


Figura 16 EnPI reale ed EnPI modello per consumo energia primaria

Infine, è stata condotta un'analisi preliminare dei dati relativi al 2018 e al 2022 al fine di comprendere l'evoluzione degli EnPI tra il secondo e il terzo ciclo di audit energetici obbligatori previsti dalla direttiva EED 27/2012. Nella Tabella 1 sono riportati i valori dell'EnPI reale e dell'EnPI modello relativi al consumo di energia primaria dei 27 siti con produzione tecnica di gas in fase liquida, gassosa o in entrambe le fasi. I dati mostrano un miglioramento delle performance energetiche del settore nel periodo 2018-2022, con una riduzione del 7% del valore medio dell'EnPI reale (da $1,37 \cdot 10^{-4}$ a $1,27 \cdot 10^{-4}$ tep/ Nm³).

Tabella 14 Evoluzione dell' EnPI Reale e Modello tra il 2018 e il 2022

ENERGIA PRIMARIA [anno]	EnPI Reale (Media±DS) [tep/Nm ³]	Modello EnPI [tep/Nm ³]	Intervallo di produzione [MNm ³]
2022	$(1,27 \pm 0,48) \cdot 10^{-4}$	$8,991 \cdot 10^{-5} + 5,043 \cdot 10^3 / \text{Produzione}$	1-1500
2018	$(1,37 \pm 0,72) \cdot 10^{-4}$	$10,183 \cdot 10^{-5} + 3,310 \cdot 10^3 / \text{Produzione}$	1-1500

Nell'ottobre 2025 è stato pubblicato online sul sito ENEA il documento dal titolo ["L'Efficienza energetica nelle Piccole e Medie Imprese del settore alberghiero - Risultanze dell'elaborazione dati del questionario informativo predisposto da ENEA e Federalberghi per le PMI del settore"](#) dedicato alle piccole e medie imprese (PMI) del settore alberghiero (ATECO 55.10.00). Il documento, nato dalla collaborazione tra ENEA e Federalberghi, è stato presentato agli operatori del settore durante la Riunione dei direttori e dei segretari delle organizzazioni aderenti a Federalberghi (Brescia, 20-22 novembre 2025).

Infatti, dopo un primo lavoro che analizzava i dati derivanti dalle diagnosi energetiche delle grandi imprese del settore alberghiero, "Quaderno dell'Efficienza Energetica-Alberghi", presentato ad Agerola (NA) il 21 giugno 2024, ENEA e Federalberghi hanno voluto studiare anche le imprese del settore non soggette a obbligo di diagnosi: le PMI. L'obiettivo è stato quello di rafforzare la conoscenza di questa tipologia di imprese del settore alberghiero in relazione ai consumi energetici e all'efficienza energetica, con lo scopo di individuare le più idonee opportunità di efficientamento per queste imprese certamente presenti in maniera più numerosa sul territorio nazionale rispetto alle grandi imprese.

La raccolta dei dati è avvenuta in tale caso tramite un Questionario appositamente elaborato e composto da 23 domande riguardanti:

- la tipologia degli impianti di climatizzazione ambientale e produzione di acqua calda sanitaria (ACS) presenti nel sito;
- i consumi energetici della struttura alberghiera (elettrico, gas naturale, biomassa, GPL, Gasolio, ecc.);
- gli interventi di efficienza energetica, già realizzati dalla struttura, di interesse per una prossima realizzazione o attualmente non considerati;
- le dimensioni struttura in termini di superficie e volume riscaldati;
- la zona climatica di appartenenza della struttura (dalla A alla F);
- i servizi presenti nel sito (sala conferenze, ristorante, cucina, cella frigo, bar, area benessere, palestra e sala fitness, lavanderia);
- le caratteristiche struttura (se alberghiera o extralberghiera, categoria ovvero numero di stelle, numero di camere e anno di costruzione);
- il periodo di apertura della struttura al pubblico (annuale o stagionale);

- la localizzazione struttura: comune, regione e provincia in cui è situata.

Il Questionario è stato diffuso da Federalberghi ai propri affiliati e ha permesso di raccogliere i dati di 328 strutture alberghiere situate nel territorio italiano.

I dati contenuti nel Questionario sono stati elaborati suddividendo le strutture alberghiere per zona climatica (dalla A alla F) e, all'interno di ogni zona, in funzione della tipologia di apertura al pubblico (annuale o stagionale). Inoltre, le strutture, all'interno di ogni zona climatica e distintamente per apertura stagionale e annuale, sono state ulteriormente suddivise in funzione della tipologia di impianto di climatizzazione e produzione di ACS presente, individuando tre tipologie di siti:

1. Siti dotati di caldaia a combustibile (tradizionale o a condensazione) per riscaldamento invernale e la produzione di ACS e chiller o pompa di calore per il raffrescamento estivo.
2. Siti dotati di Pompa di calore (PdC) per condizionamento estivo e invernale e di caldaia a combustibile per la produzione di ACS.
3. Siti dotati di Pompa di calore (PdC) per condizionamento estivo e invernale e di boiler elettrico per la produzione di ACS.

Per ciascuna zona climatica, sia con apertura al pubblico annuale che stagionale, e per ognuna delle tre tipologie di impianti di condizionamento ambienti e produzione di ACS, sono stati determinati:

- la distribuzione percentuale dei consumi tra Elettrico e Termico;
- I valori medi degli IPE (Totale, Elettrico e Termico), con la relativa deviazione standard.

Dalle elaborazioni effettuate è risultato che, sia per le strutture con apertura annuale che stagionale:

- la percentuale di consumo Elettrico diminuisce (e quella di consumo Termico aumenta) passando dalla zona C alla zona F e questo è in relazione con le temperature tipiche delle varie zone climatiche. Infatti, man mano che si passa dalla zona C alla F le temperature diventano sempre più rigide e quindi diventa sempre maggiore il consumo per il riscaldamento degli ambienti che nella maggior parte dei casi è fatto tramite caldaia a combustibile a cui è associato un consumo di tipo Termico, mentre diminuisce il consumo per il raffrescamento estivo, realizzato tramite chiller o pompa di calore e quindi a cui è associato un consumo di tipo Elettrico.
- per tutte le zone climatiche (tranne la F): passando dalla tipologia di impianto "Caldaia + chiller" alla tipologia "PdC + caldaia ACS", aumenta il valore dell'IPE medio Elettrico e diminuisce quello dell'IPE medio Termico, in relazione con il maggiore consumo del vettore elettrico connesso con la seconda tipologia di impianti; Non è stato possibile

condurre l'elaborazione per gli IPE medi per la tipologia di impianti "PdC + boiler ACS", in quanto, il numero di siti a disposizione per l'elaborazione, nelle varie zone climatiche, era insufficiente o del tutto assente.

- nella zona F esiste la sola tipologia di impianti che prevede caldaia a combustibile per il riscaldamento e la produzione di ACS e chiller o pompa di calore per il raffrescamento estivo, in relazione con le temperature rigide che rendono poco efficiente l'utilizzo di pompe di calore per il riscaldamento invernale. L'IPE Termico medio è circa il triplo di quello Elettrico medio per gli elevati consumi di combustibile nelle caldaie con cui è realizzato il riscaldamento invernale, sempre in relazione alle temperature più rigide.

A titolo esemplificativo si riportano le Tabella 15 e Tabella 16 con i dati di IPE Totale, IPE Elettrico e IPE Termico per le strutture con apertura annuale e rispettivamente per le zone climatiche D ed E.

ZONA D	IPE Totale [MJ/m³]	IPE Elettrico [kWh/m²]	IPE Termico [MJ/m³]
Tutti i siti*	177 ± 78	74 ± 42	94 ± 45
Caldaia + chiller	177 ± 77	71 ± 46	98 ± 39
PdC + caldaia ACS	174 ± 88	79 ± 37	84 ± 61
PdC + boiler ACS	Nessun sito presente	Nessun sito presente	Nessun sito presente

Tabella 15 Risultati dell'elaborazione per le strutture alberghiere situate in zona D con apertura annuale.

*In tale caso i siti con "PdC + boiler ACS", erano del tutto assenti.

ZONA E	IPE Totale [MJ/m³]	IPE Elettrico [kWh/m²]	IPE Termico [MJ/m³]
Tutti i siti*	188 ± 73	66 ± 40	113 ± 64
Caldaia + chiller	197 ± 73	56 ± 33	133 ± 58
PdC + caldaia ACS	181 ± 61	95 ± 48	76 ± 49
PdC + boiler ACS	Numero siti insufficiente	Numero siti insufficiente	Numero siti insufficiente

Tabella 16 Risultati dell'elaborazione per le strutture alberghiere situate in zona E con apertura annuale.

*In tale caso la media tiene conto anche dei siti con "PdC + boiler ACS", poi insufficienti per l'elaborazione specifica.

Il database reso disponibile dal Questionario è stato utilizzato anche per effettuare delle analisi sugli interventi di efficientamento, considerando le cinque macroaree di intervento e diverse categorie di interventi (effettuato, possibile e non considerato), come rappresentato in Figura 17. Illuminazione e climatizzazione risultano le aree con il maggior numero di interventi già realizzati, mentre involucro edilizio e fonti rinnovabili presentano le quote più alte di interventi "non considerati", verosimilmente a causa dell'entità degli investimenti richiesti.

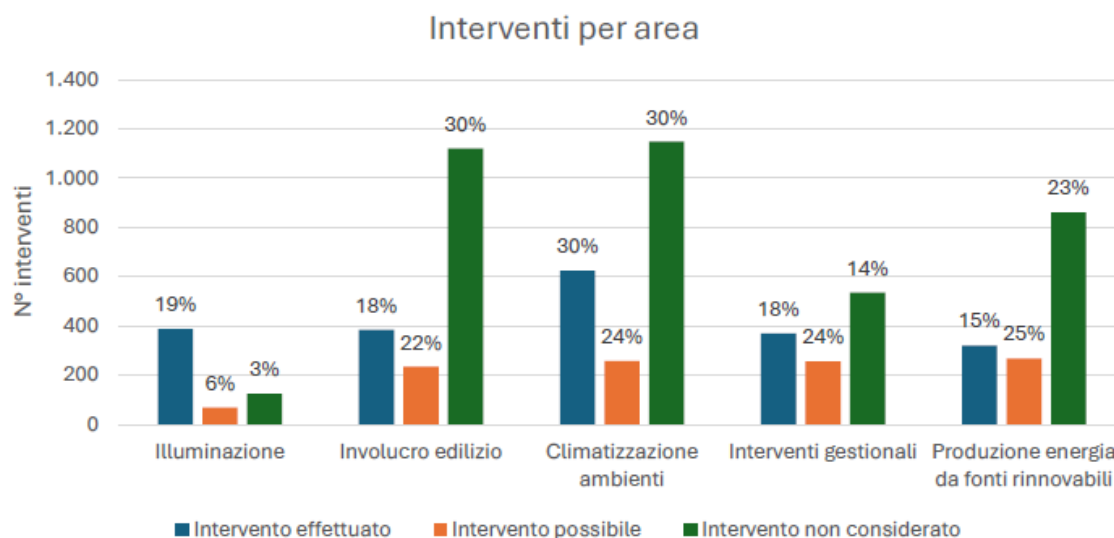


Figura 17 Diverse categorie di interventi per area.

A seconda della macroarea di intervento, sono state individuate diverse sotto aree, con un numero massimo di otto nella macroarea Climatizzazione. Dalla sintesi dei dati di dettaglio emerge che l'intervento più diffuso in assoluto è la sostituzione con LED, completata da ben 269 strutture su 290 rispondenti, seguita dalla sostituzione degli infissi (158 siti), che ricade nell'area involucro edilizio. L'area della climatizzazione mostra una vitalità significativa con 118 installazioni di pompe di calore e 104 di caldaie a condensazione.

La climatizzazione, data la sua incidenza sui consumi energetici, rappresenta un ambito d'intervento critico che presenta differenziazioni legate a zona climatica, dotazione di servizi e dimensione della struttura. In zona E, dove i consumi sono più elevati, si registra la maggiore diffusione di caldaie a condensazione (43%) e di interventi su UTA e sistemi di pompaggio (52%), mentre nelle zone C e D prevalgono rispettivamente adozione di pompe di calore (19%) e sistemi ibridi (39%). Le strutture dotate di aree benessere o sale fitness presentano una diffusione significativamente maggiore di sistemi BACS, monitoraggio evoluto e coibentazione delle reti di distribuzione rispetto alla media. Al crescere del numero di camere (specialmente oltre le 30-50 unità), aumenta la quota di interventi su UTA, aspirazione e sistemi di automazione (BACS), confermando la presenza di economie di scala. Caldaie a condensazione e sistemi ibridi presentano il maggiore scarto tra attuazione e potenziale: solo il 7% degli alberghi ha già installato caldaie a condensazione, mentre il 23% lo considera un intervento possibile; per i sistemi ibridi, la quota di interventi possibili (21%) è più che doppia rispetto a quelli realizzati (9%). Un dato di particolare interesse emerge dall'analisi degli alberghi che utilizzano ancora caldaie tradizionali (Tabella 17): il 7% del campione ha già installato caldaie a condensazione, ma ben il 23% lo ritiene un intervento realizzabile, segnale di un potenziale relativamente elevato.

Sotto area	Sotto area	Intervento svolto (%)	Intervento possibile (%)
Riscaldamento	Caldaia a condensazione	7%	23%
Riscaldamento e Raffrescamento	Pompa di calore	21%	21%
Riscaldamento e Raffrescamento	Sistemi ibridi	9%	21%
Ausiliari	ACS	24%	21%
Ausiliari	Reti di distribuzione	29%	13%
Ausiliari	UTA e pompaggi	11%	11%
Ausiliari	Aspirazione	27%	7%
Gestionali	BACS	25%	16%

Tabella 17 Interventi svolti e possibili nelle sotto aree relative alla climatizzazione

L'adozione di interventi di efficienza è correlata alla complessità gestionale e alla dimensione della struttura, in particolare con riferimento ai servizi presenti, a economie di scala legate al numero di stanze e al numero di stelle.

In strutture con SPA, centri benessere o piscine, l'adozione di sistemi BACS raggiunge il 47,2%, contro medie decisamente inferiori in siti con soli servizi standard. Anche interventi su sistemi di monitoraggio e UTA risultano molto più diffusi negli hotel con aree fitness e benessere.

Al crescere del numero di camere (soglia critica tra 30 e 50 unità), aumenta la propensione a interventi complessi sull'involucro edilizio e sulla climatizzazione (aspirazione, UTA e sistemi di pompaggio). Ciò conferma che la dimensione è un fattore abilitante per sostenere costi di investimento più elevati a fronte di ritorni economici più interessanti.

Guardando al numero di stelle, la sostituzione con LED è stata completata dal 96,5% delle strutture a 3 stelle e dall'88,7% di quelle a 4 stelle. Seguono gli interventi sugli infissi, realizzati da oltre il 55% del campione. In ottica futura, l'autoproduzione di energia elettrica con impianti fotovoltaici rappresenta l'intervento maggiormente considerato, interessando circa il 35% delle strutture sia a 3 che a 4 stelle.

È stata infine proposta un'analisi basata sulle informazioni disponibili dal citato Quaderno per l'Efficienza Energetica nel settore alberghiero, in modo da fornire alcuni indicatori quantitativi a integrazione delle informazioni qualitative fornite dalle PMI. I tempi di ritorno dell'investimento risultano molto contenuti per l'illuminazione LED (1,2 anni) e per gli interventi gestionali e di monitoraggio (< 3 anni), mentre la sostituzione dei generatori di calore con caldaie a condensazione o pompe di calore presenta ritorni medi tra i 5 e i 6,5 anni. L'impatto sui consumi di sito può raggiungere un valore superiore al 7% per le caldaie a condensazione. Il tempo di ritorno associato agli impianti fotovoltaici, che sono l'intervento futuro più pianificato (35% di interesse nel campione), ha un valore medio del tempo di ritorno pari a 7 anni e un impatto sui consumi di circa il 7%. Attraverso l'accesso agli strumenti di incentivazione esistenti, i tempi di ritorno possono diventare ancora più interessanti, rendendo sempre più la transizione energetica una leva di competitività economica, fattore particolarmente importante nel settore alberghiero.

Sistemi di Gestione dell'Energia: Analisi Nazionale sulla Certificazione ISO 50001

Come descritto già precedentemente alla scadenza normativa del dicembre 2025 sono risultate certificate secondo la norma UNI CEI EN ISO 50001:2018 53 imprese, per un totale di siti certificati associati pari a 69, con una distribuzione che vede il settore manifatturiero quello più interessato dal sistema di gestione dell'energia (51 siti su 69 sono afferenti appunto al settore ATECO C).

Il dato evidenzia una netta prevalenza della certificazione tra le grandi organizzazioni del settore industriale. Il secondo settore maggiormente interessato in termini di siti (7) è quello delle costruzioni.

Facendo seguito a quanto introdotto già nel report dello scorso anno e volendo focalizzare l'attenzione sulla tematica dei sistemi di gestione dell'energia anche alla luce della prossima direttiva europea in materia di efficienza energetica, la Direttiva UE 1791/2023, si è deciso di focalizzare l'attenzione sui dati presenti sul database ENEA Audit 102 (contabilizzando quindi non solo le informazioni relative ai soggetti obbligati all'Art. 8 DI Lgs. 102/2014, ma anche le diagnosi redatte nell'ambito del DM 256 del 10 luglio 2024 e del DM 541 del 21 dicembre 2021, nonché tutte le informazioni caricate dai soggetti volontari), al fine di fornire indicazioni utili agli stakeholders interessati attraverso una analisi nazionale della Certificazione ISO 50001. I dati riportati sono da considerarsi congelati alla data del maggio 2026.

Dall'introduzione a partire dal 2015 dell'obbligo di redazione della diagnosi energetica (DE) ogni quattro anni (secondo il D. Lgs. 102/2014 e s.m.i.), sono pervenute ad ENEA più di 32.000 diagnosi da più di 10.000 imprese. L'obbligo quadriennale della DE per grandi imprese ed aziende energivore ha fatto sì che nelle annualità interessate dalla scadenza (2015, 2019 e 2023, con anno di riferimento dei dati contenuti nelle diagnosi rispettivamente 2014, 2018 e 2022) si sia registrato un picco di diagnosi caricate sul Portale Audit102 (più di 10.000 diagnosi), seguito dalle 3 successive annualità caratterizzate da un minor numero di diagnosi (tra 800 e 2.300 DE a partire dall'anno di riferimento 2019).

In Tabella 18 sono mostrati i dati aggregati del Portale Audit102 (operativo da 2019 nella sua versione attuale, dall'inizio quindi del primo anno del secondo ciclo di diagnosi) con il totale di P.IVA e di diagnosi tra gli anni di riferimento 2017 e 2024. In questo periodo quasi 2.000 imprese hanno dichiarato di essere in possesso di un sistema di gestione dell'energia certificato ISO50001, per un totale di 4.432 siti certificati: le Grandi Imprese possono

adempiere all'obbligo normativo mediante il caricamento della "Matrice di Sistema" come descritto dai Chiarimenti MISE del dicembre 2018, mentre le imprese energivore solo mediante una diagnosi completa.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Totale Diagnosi	196	11.377	1056	845	959	11.535	2.325	1.536	32.364
Totale Imprese	159	6.537	698	653	724	6.702	1.886	1.203	20.126
Siti Certificati ISO50001	43	1.575	134	95	114	1.681	283	144	4.432
Imprese Certificati ISO50001	33	611	55	52	65	657	161	85	1.923
% Siti Certificati ISO50001 / Totale	21,9%	13,8%	12,7%	11,2%	11,9%	14,6%	12,2%	9,4%	13,7%
% Imprese Certificati ISO50001/Totale	20,8%	9,3%	7,9%	8,0%	9,0%	9,8%	8,5%	7,1%	9,6%

Tabella 18 Siti ed imprese totali e certificate ISO50001 che hanno presentato diagnosi ad ENEA per gli anni di riferimento 2017-2024

Negli anni di riferimento delle diagnosi 2018 e 2022 (anno di obbligo rispettivamente 2019 e 2023) si possono osservare valori elevati tanto delle imprese che dei siti certificati ISO 50001 e parallelamente valori notevolmente inferiori negli anni successivi del ciclo di obbligo.

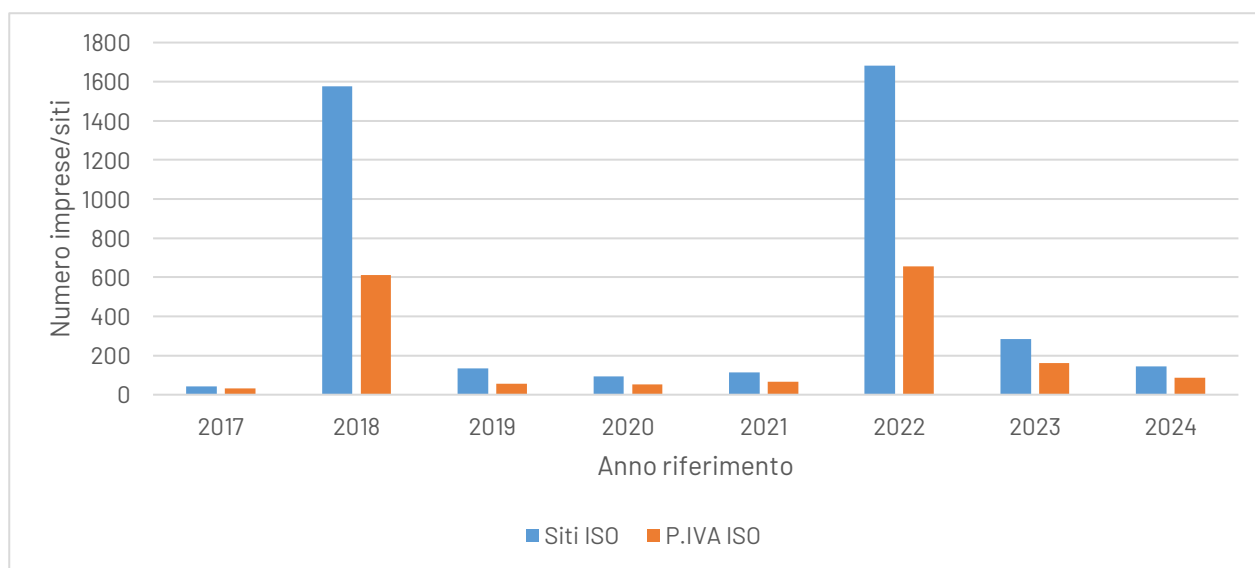


Figura 18 Siti ed imprese certificate ISO50001 che hanno presentato diagnosi per gli anni di riferimento 2017-2025

Tuttavia, considerando le imprese/siti certificati rispetto al numero di diagnosi presentate si può osservare che nelle varie annualità (tranne 2017 dove il numero di diagnosi è molto basso) non si registra una significativa variazione percentuale delle imprese (che variano tra l'8% e il 10% del totale) e dei siti certificati (che variano tra il 10% e l'15%). Soprattutto le percentuali rimangono stabili dall'anno di riferimento 2018 quando è stato introdotto il portale ENEA Audit102 (lanciato nel giugno 2019).

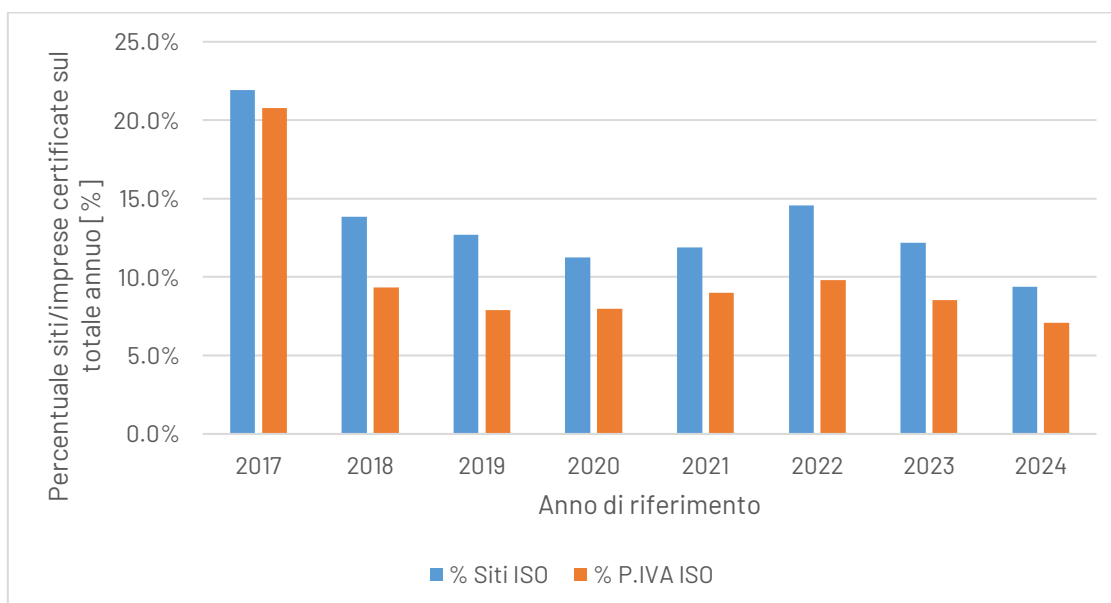


Figura 19 Percentuali relative di siti ed imprese certificate ISO50001 rispetto al totale hanno presentato diagnosi per gli anni di riferimento 2017-2025

La variabilità annuale dovuta alla struttura quadriennale dell'obbligo rende difficile l'analisi quantitativa dell'evoluzione delle certificazioni ISO50001 collegate al meccanismo delle diagnosi energetiche. Pertanto, si è normalizzata l'analisi considerando solamente gli ultimi due cicli quadriennali completi: 2° Ciclo (annualità di obbligo 2017-2020) e 3° Ciclo (annualità di obbligo 2021-2024). Comparando i due cicli si osserva un aumento del 29% dell'imprese certificate (che passano da 751 a 968) e del 20% dei siti certificati (che passano da 1.847 a 2.222). Si deve inoltre considerare che si è verificato un aumento delle DE presentate nel terzo ciclo, dovuto all'aumento di PMI energivore e gasivore che accedono ai meccanismi incentivanti della CSEA e per effetto di questo aumento, la quantità relativa d'imprese e siti certificati rimane praticamente costante tra i cicli, con percentuali pari al 9,2% e al 13,6% rispettivamente.

	Secondo ciclo (2017-2020)	Terzo ciclo (2021-2024)	Variazione tra 2° e 3° ciclo
Siti Certificati ISO50001	1.847	2.222	+20,3%
Imprese Certificati ISO50001	751	968	+28,9%
% Siti Certificati ISO50001 / Totale	13,7%	13,6%	-0,1%
% Imprese Certificati ISO50001/Totale	9,3%	9,2%	-0,1%

Tabella 19 Siti ed imprese certificate ISO50001 che hanno presentato diagnosi ad ENEA per il secondo e terzo ciclo

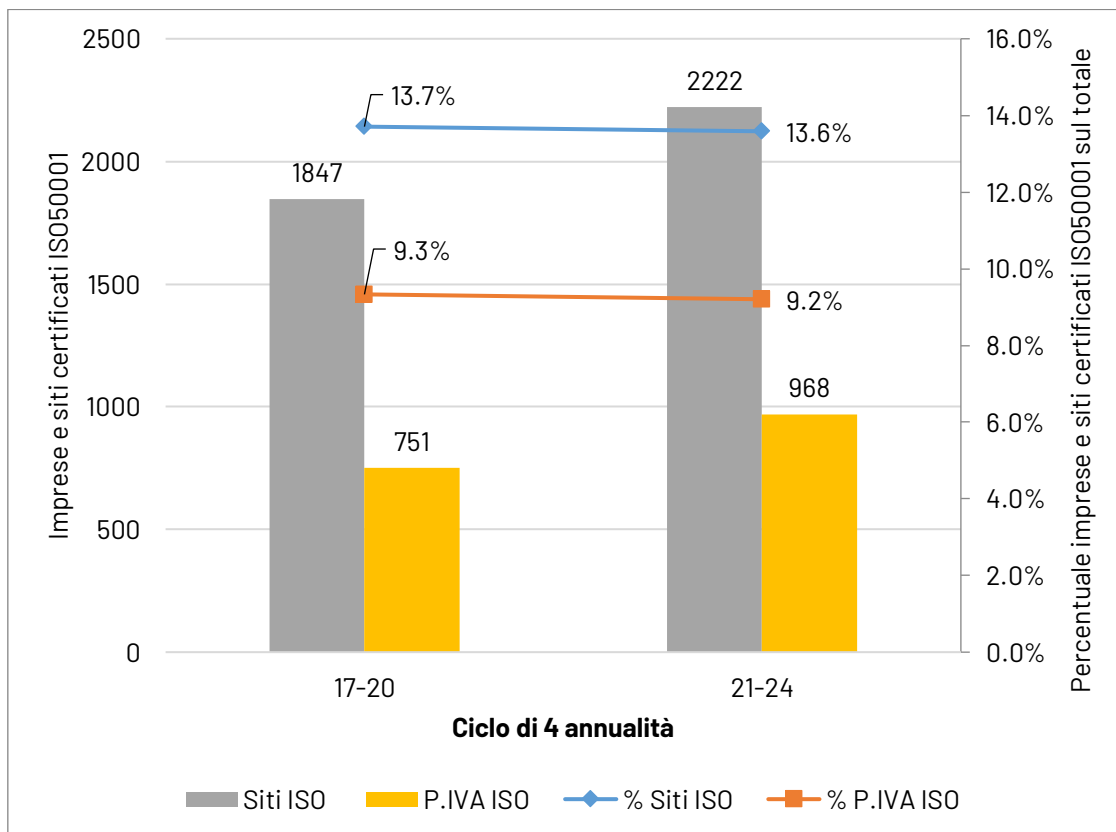


Figura 20 Siti ed imprese certificate ISO50001 che hanno presentato diagnosi ad ENEA per il secondo e terzo ciclo

Accredia è l'Ente Unico italiano di accreditamento che assicura il rispetto delle norme e l'attendibilità delle attestazioni di conformità rilasciate sul mercato. Inoltre, svolge un'azione costante e rigorosa di sorveglianza nei confronti degli organismi e dei laboratori accreditati. Accredia pubblica mensilmente il numero di imprese e siti certificati sotto molteplici norme, disaggregandolo per regione nella sua Banca Dati. In Tabella 20 si presentano il numero di imprese e siti certificati sotto ISO50001 da Accredia nel mese di gennaio di ogni anno. Si può osservare come tra il 2017 ed il 2023 sia aumentato, con un tasso superiore al 10%, il numero d'imprese certificate, con un incremento ancora maggiore negli ultimi due anni, pari al 20%. Analoga tendenza crescente si osserva per i siti certificati.

ACCREDIA Certificazione ISO 50001	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Siti	854	1786	1994	1905	2269	2976	2709	3295	4174
P.IVA	332	418	500	550	625	715	802	1008	1232

Tabella 20 Siti ed imprese totali e certificate ISO50001 – Dati Accredia

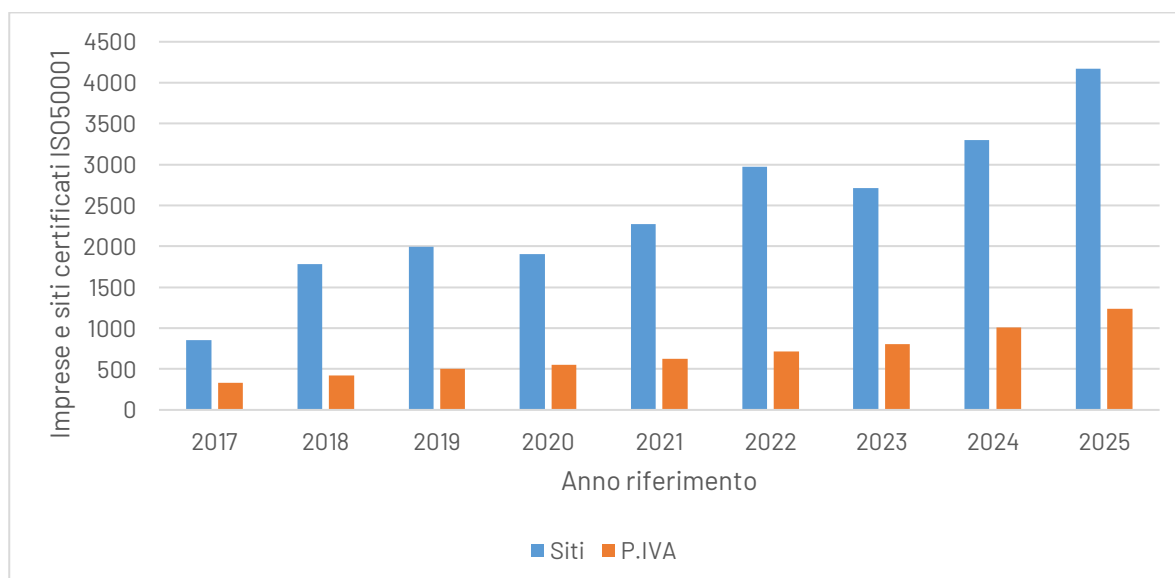


Figura 21 Siti ed imprese totali e certificate ISO50001 – Dati Accredia

Non è possibile fare un confronto diretto tra i dati ENEA ed Accredia in quanto i due insiemi fanno riferimento a popolazioni di imprese strutturalmente diverse, sia per obbligo normativo sia per caratteristiche organizzative. Le imprese coinvolte nel meccanismo dell'Art. 8 D. Lgs. 102/2014 sono grandi imprese ed imprese energivore, che hanno in genere risorse specifiche per la gestione di sistemi di energia ed una maggiore sensibilità verso l'energia. Al contrario, i dati Accredia includono sia soggetti certificati su base volontaria sia grandi imprese non necessariamente energivore, spesso appartenenti anche al settore terziario. Si tratta quindi di un insieme più eterogeneo, caratterizzato da livelli molto diversi di maturità organizzativa e di attenzione alla gestione dell'energia.

Un ulteriore differenza riguarda il numero di siti certificati inclusi nei due campioni. Nel database ENEA è possibile individuare solamente una parte dei siti certificati delle imprese presenti, visto che non sono disponibili informazioni specifiche sulle certificazioni dei siti inclusi in clusterizzazione che non sono sottoposti a diagnosi. Nel database Accredia, invece, è presente, per ogni impresa, il totale di siti certificati. Di conseguenza la procedura per la inclusione o esclusione di siti certificati dipende dall'applicazione della norma che ogni impresa implementa. Per esempio, nel database Accredia è presente un alto numero di siti del settore terziario (supermercati, società di consulenza). Questi siti, caratterizzati spesso da un'alta numerosità e da un basso consumo per sito, sono di solito esclusi dell'obbligo di diagnosi secondo il meccanismo di clusterizzazione proposto dalle LLGG ENEA; quindi, il campione presente nel database ENEA è nettamente inferiore al totale di Accredia.

Nonostante le descritte differenze in termini assoluti e relativi tra le diverse banche dati, è comunque possibile fare un confronto tra il numero di siti certificati tra il secondo e terzo ciclo di diagnosi obbligatorie e i siti che risultano certificati da ACCREDIA nello stesso periodo. In

Tabella 21 si nota subito come l'aumento delle certificazioni delle imprese e dei siti è sensibilmente inferiore nel database ENEA rispetto al database Accredia (+29% vs +97% per l'imprese e +20% vs +84% per i siti rispettivamente).

	Secondo ciclo (2017-2020)	Terzo ciclo (2021-2024)	Variazione tra 2° e 3° ciclo
Siti Certificati - ENEA	1.847	2.222	+20%
Siti Certificati - Accredia	2.269	4.174	+84%
Imprese Certificate - ENEA	751	968	+29%
Imprese Certificate - Accredia	625	1.232	+97%

Tabella 21 Evoluzione di siti ed imprese totali e certificate ISO50001 - Dati Accredia vs dati ENEA

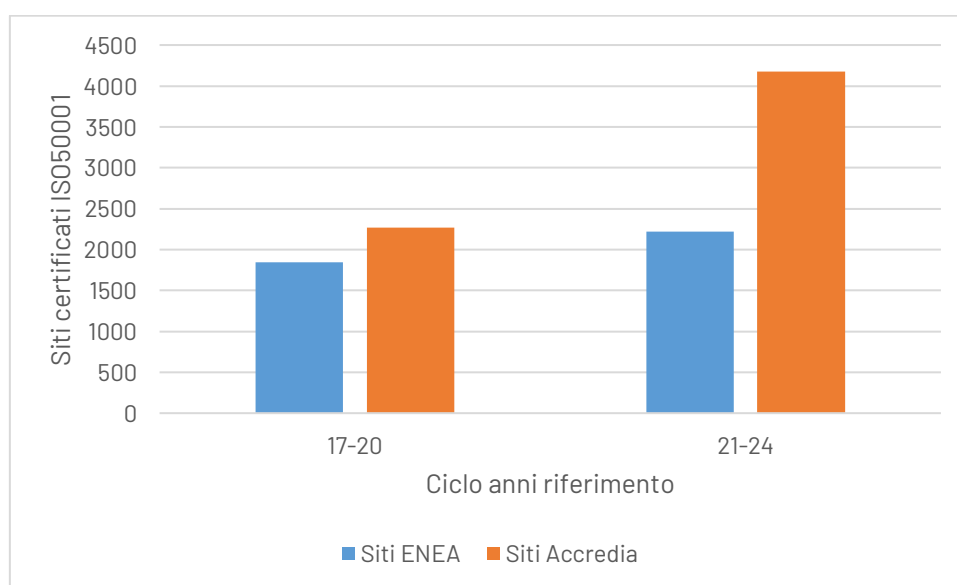


Figura 22 Evoluzione di siti certificate ISO50001 - Dati Accredia vs dati ENEA

Secondo i dati ENEA (Figura 22), nel corso del 2° ciclo di diagnosi 774 imprese hanno dichiarato di essere in possesso di una certificazione ISO 50001: il 69% dell'impresa appartiene alla Manifattura (sezione ATECO C), l'8% alla fornitura di elettricità ed acqua (D ed E), il 4% al settore delle costruzioni (F), mentre settore terziario arriva al 17% (4% nel commercio -G, 3% trasporti - H, e 10% nel resto delle sezioni ATECO dalla I alla V). Nel 3° ciclo il numero di imprese certificate è aumentato di altre 215 unità. Questo aumento è principalmente trainato dalla manifattura (180 imprese, 83% dell'aumento totale). Un altro settore che ha aumentato notevolmente le certificazioni è il settore delle costruzioni, che rappresenta l'11% dell'incremento negli ultimi 4 anni (+23 imprese certificate). I restanti settori non hanno registrato un significativo aumento di imprese certificate con gli anni.

Imprese certificate per Sezione ATECO – ENEA	Secondo ciclo (2017-2020)	Terzo ciclo (2021-2024)	Variazione tra 2° e 3° ciclo
A – Agricoltura	6	10	+67%
B – Estrazione	3	10	+233%
C – Manifattura	537	717	+34%
D – Fornitura Elettricità	24	23	-4%
E – Fornitura Acqua	39	43	+10%
F – Costruzioni	34	57	+68%
G – Commercio	27	26	-4%
H – Trasporto	23	23	0%
Altri terziario (I-V)	81	80	-1%
TOTALE	774	989	+28 %

Tabella 22 Imprese certificate ISO50001 tra 2° e 3° ciclo per sezione ATECO – Dati ENEA

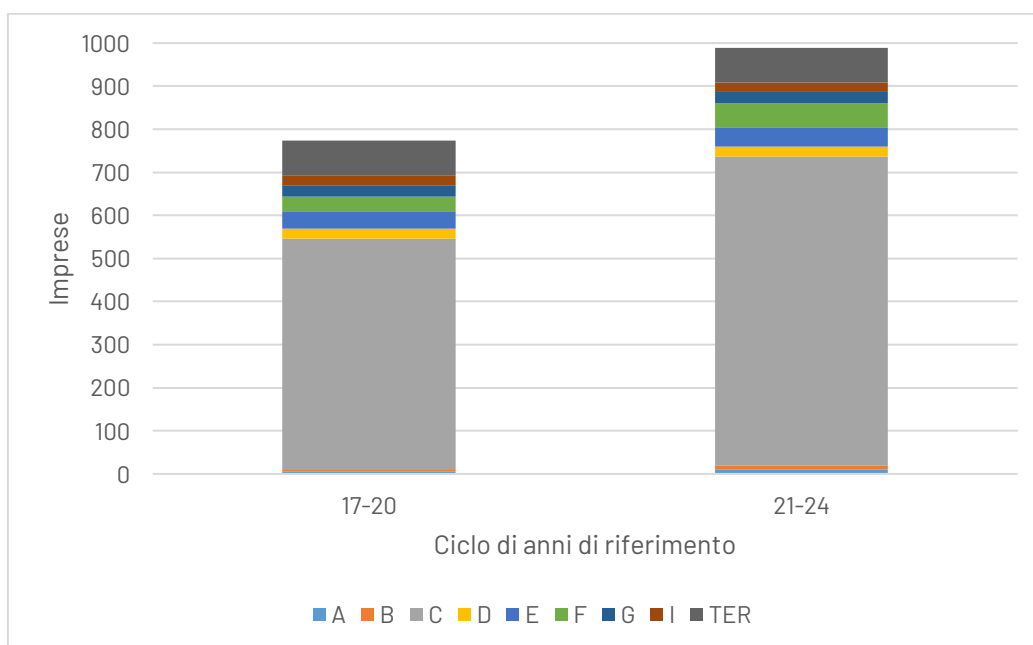


Figura 23 Imprese certificate ISO50001 tra 2° e 3° ciclo per sezione ATECO – Dati ENEA

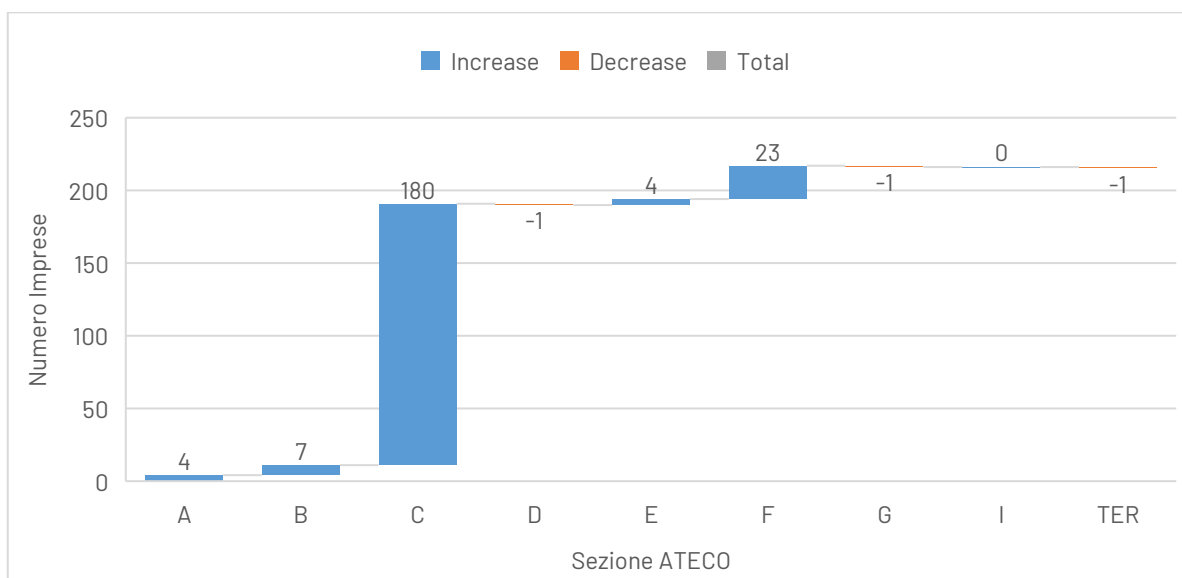


Figura 24 Variazione di imprese certificate ISO50001 tra 2° e 3° ciclo per sezione ATECO - Dati ENEA

La nuova Direttiva sull'Efficienza Energetica (EED 2023/1791) obbliga le imprese con un consumo superiore a 85TJ annuali per almeno 3 anni consecutivi ad implementare un sistema di gestione dell'energia (SGE) certificato, mentre obbliga alla redazione della diagnosi energetica tutte le imprese con consumi superiori a 10 TJ per almeno 3 anni consecutivi.

Con riferimento al campione analizzato del portale ENEA, delle 989 imprese certificate nel terzo ciclo, 405 hanno un consumo di energia superiore a 85TJ (Tabella 23). Ossia, riferendosi al nuovo obbligo di certificazione di SGE della EED, il 41% dell'impresa certificate, già soggette attualmente ad obbligo normativo di diagnosi ai sensi dell'Art. 8 D Lgs. 102/2014, sarebbero già adempienti.

Di queste 405 imprese con un consumo superiore a 85TJ, il 77% (312 imprese) appartengono al settore della manifattura, mentre il 10% al settore terziario (33 imprese tra i settori dal G al V), il 5% appartiene ad imprese che operano nella fornitura di risorse idriche (19 aziende), il 4% (16 imprese) appartiene al settore della fornitura di elettricità (4%), mentre per il resto dei settori produttivi solo poche imprese hanno un consumo superiore a 85 TJ.

Imprese certificate per Sezione ATECO – ENEA (2021-2024)	Consumo >85TJ (Obbligo SGE EED2023)	Consumo <85TJ (Obbligo DE EED2023)	% Imprese Consumo>85TJ/ Consumo<85TJ
A – Agricoltura	2	8	20%
B – Estrazione	4	6	40%
C – Manifattura	312	405	44%
D – Fornitura Elettricità	16	7	70%
E – Fornitura Acqua	19	24	44%
F – Costruzioni	9	48	16%
G – Commercio	10	16	38%
H – Trasporto	9	14	39%
Altri terziario (I-V)	24	56	30%
TOTALE	405	584	41%

Tabella 23 Imprese certificate ISO50001(anni 2021-2024) per sezione ATECO e soglia di consumo – Dati ENEA

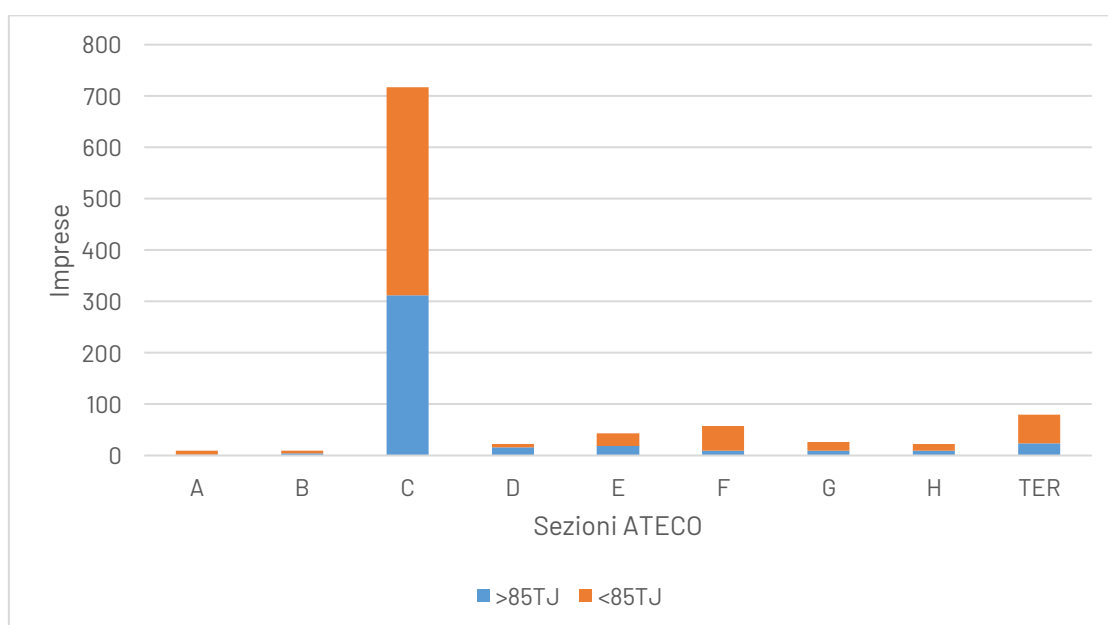


Figura 25 Imprese certificate ISO50001(anni 2021-2024) per sezione ATECO e soglia di consumo – Dati ENEA

Come mostrato in Figura 26 la percentuale di imprese che ha un SGE certificato ed un consumo superiore a 85 TJ varia tra i settori produttivi. Le imprese della sezione ATECO D (Fornitura di elettricità) hanno in generale un alto consumo di energia e il 70% dell'impres certificate ha un consumo superiore a 85TJ. Nel resto dei settori questa percentuale si aggira tra il 35% ed il 45% dell'impres certificate, tranne il settore terziario, il settore delle costruzioni e il settore agricolo dove la percentuale di imprese certificate con un consumo di energia superiore a 85TJ è inferiore al 30% del totale.

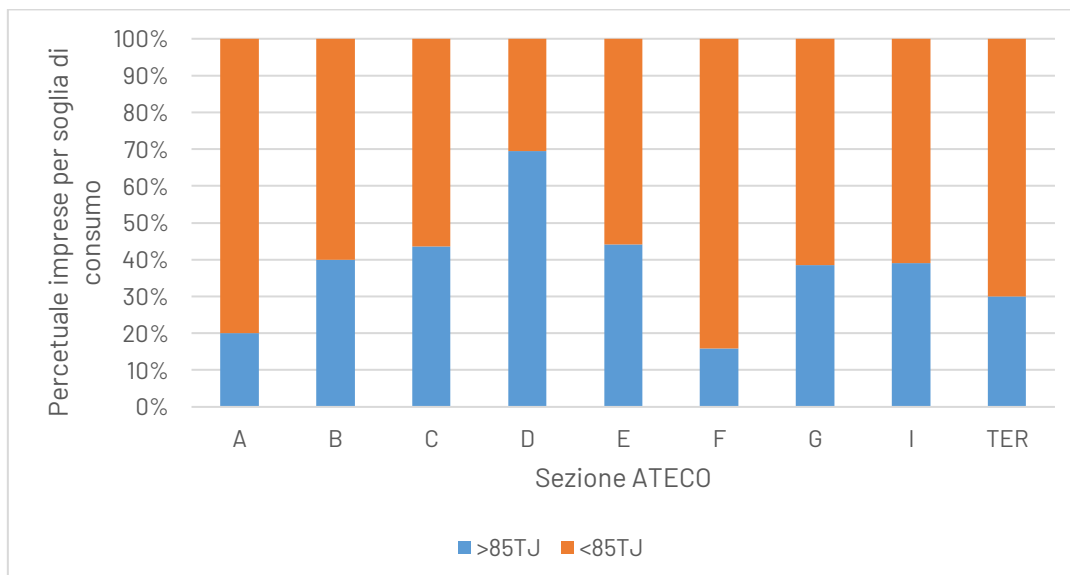


Figura 26 Percentuale relativa imprese certificate ISO50001(anni 2021-2024) per sezione ATECO e soglia di consumo - Dati ENEA

Pertanto, da questi dati si può dedurre che il meccanismo legato alle diagnosi energetiche obbligatorie dell'Art. 8 D. lgs. 102/2014 ha avuto un impatto positivo sul numero delle certificazioni soprattutto nel settore della manifattura, che risulta essere quello maggiormente oggetto di diagnosi energetiche obbligatorie sin dal dicembre 2015. In altri settori questo aspetto normativo non è stato così determinante.

Tuttavia, è importante segnalare che l'incremento dell'impresе certificate secondo la norma ISO 50001 tra il secondo e terzo ciclo (215 imprese, generalmente energivore del manifatturiero, +28% in 4 anni) è ancora marginale e fa sì che il comparto produttivo sia ancora lontano dal poter ottemperare senza alcuna difficoltà i nuovi obblighi introdotti dalla Direttiva EED 1791/2023. Per garantire che il mercato sia capace di assorbire gli obblighi della nuova direttiva efficienza energetica appare quindi necessario e fondamentale un ulteriore supporto alle imprese ed agli enti di certificazione.

Nel paragrafo relativo all'analisi degli interventi si evidenzia che avere un SGE certificato ha un impatto positivo sui risparmi medi per intervento e per diagnosi, tendenza osservata in questo anno d'obbligo e nei due precedenti. Nell'analisi degli interventi, l'adozione di un SGE certificato è incluso nell'area Generale/Gestionale, caratterizzata da un buon costo efficacia e associata anche a risparmi energetici indiretti, connessi a un miglioramento della capacità di individuare interventi di efficienza energetica in altre aree. L'obbligo di adozione di un SGE certificato introdotto dalla nuova direttiva per le imprese con consumi maggiori di 85 TJ potrebbe quindi rafforzare ulteriormente questa tendenza e favorire una sempre maggiore efficacia nell'individuazione e pianificazione degli interventi.

Distribuzione geografica

Nel presente capitolo viene illustrato un approfondimento regionale sui dati presenti nelle diagnosi inviate ad ENEA alla scadenza dicembre 2025. L'analisi considera la tipologia dei soggetti obbligati, i dati relativi ai consumi energetici e il potenziale di risparmio associato agli interventi proposti in diagnosi.

La maggior parte delle diagnosi inviate all'ENEA riguarda siti produttivi ubicati nelle regioni italiane a più alto sviluppo industriale: Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Piemonte e Toscana, che complessivamente coprono circa il 66% del totale, con la Lombardia che da sola rappresenta il 28%. Un ulteriore 14% delle diagnosi interessa siti produttivi situati in Lazio, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Campania, mentre il restante 20% è distribuito nelle altre regioni.

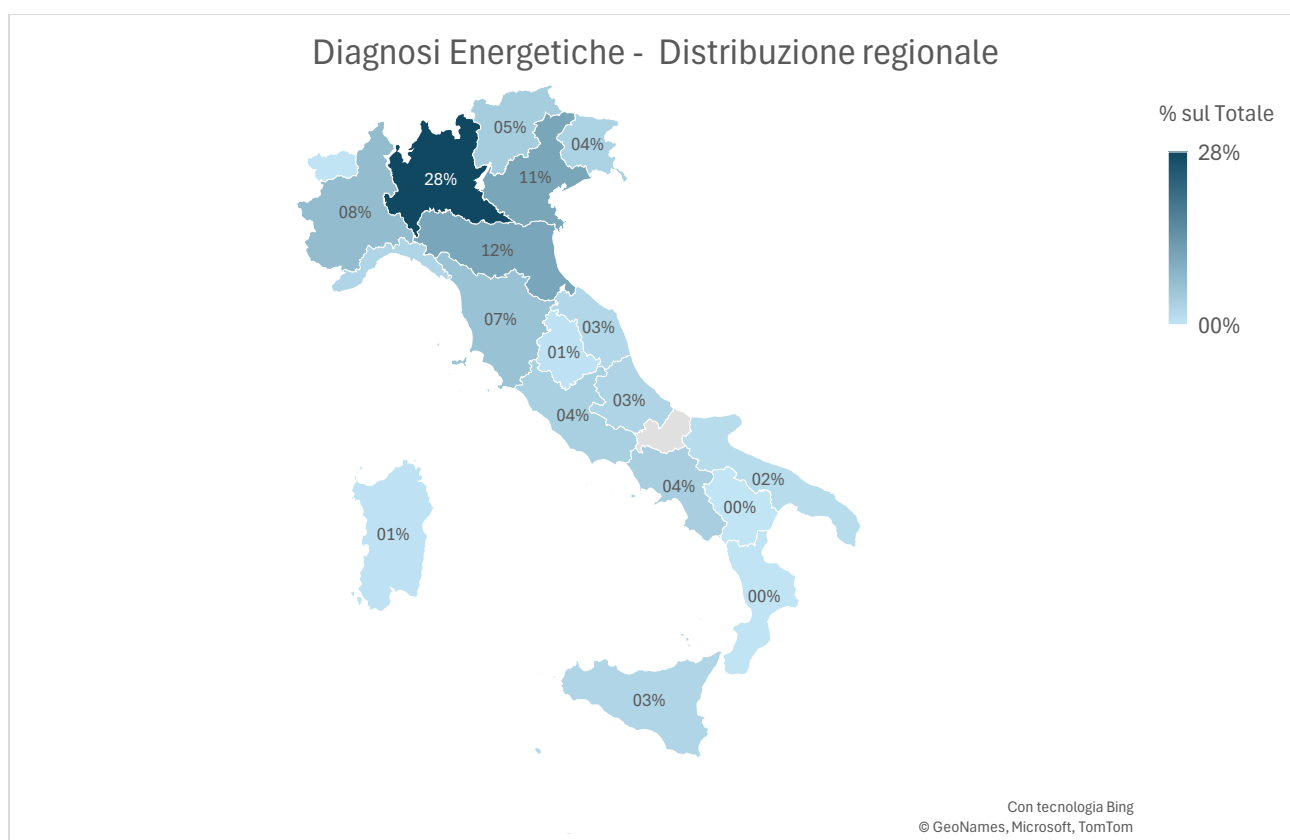


Figura 27 Distribuzione regionale siti sottoposti a diagnosi energetica alla scadenza dicembre 2025 (mappa tematica)

Per la scadenza 2025 quasi 200 diagnosi sono state redatte in Lombardia e circa una ottantina ciascuna in Veneto ed Emilia-Romagna.

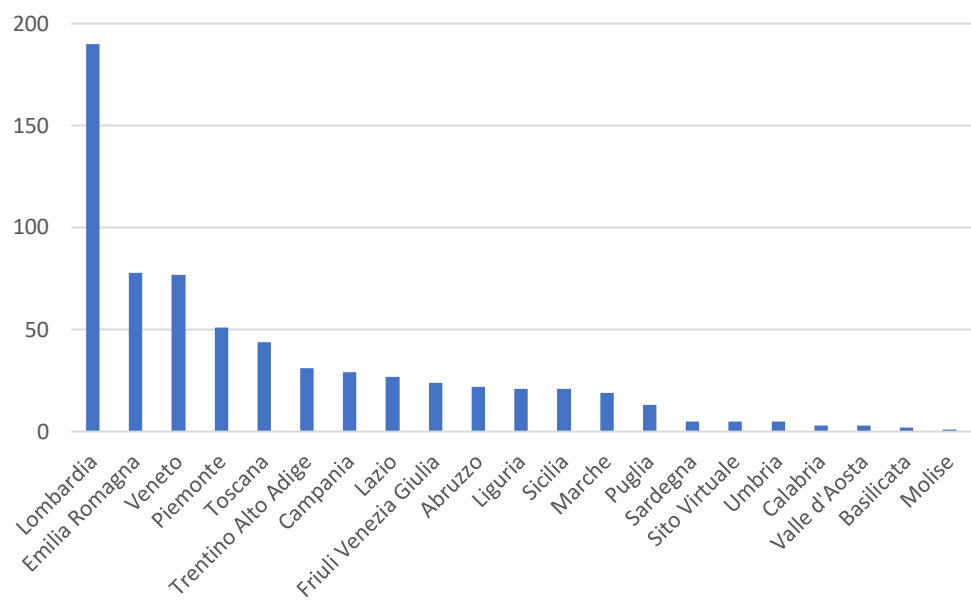


Figura 28 Distribuzione geografica Diagnosi Energetica; siti per regione

Schede Regionali

Per ogni regione italiana sono state elaborate tre schede sinottiche che offrono un'analisi dettagliata circa il livello di adempimento all'obbligo del dicembre 2025, con riferimento a: soggetti obbligati, diagnosi effettuate, consumi rilevati e risparmi derivanti dagli interventi di efficientamento energetico.

Le schede sono strutturate come segue:

1. Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

- Riporta il numero complessivo di soggetti obbligati, distinguendo tra Grandi Imprese, Grandi Imprese Energivore e PMI Energivore.
- Evidenzia le imprese e i siti dotati di un sistema di gestione dell'energia certificato secondo lo standard ISO 50001.
- Fornisce informazioni sul numero di diagnosi energetiche effettuate.

2. Consumi Energetici

- Presenta i dati relativi ai consumi di energia primaria e finale, così come riportati nelle diagnosi energetiche.
- Fornisce un dato di dettaglio circa i consumi di energia elettrica, gas naturale e altri vettori esplicitando il peso di ciascuno sul totale dei consumi finali.

3. Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

- Indica il numero di interventi di efficientamento energetico già realizzati e quelli individuati per una potenziale implementazione.
- Riporta i risparmi conseguiti in termini di energia primaria e i risparmi energetici potenziali derivanti dalla possibile implementazione degli interventi individuati.

VALLE D'AOSTA – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA										
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE										
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	1	1				2	2			
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO										
F - COSTRUZIONI	1	1			1	1	1			1
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI										
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO										
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE										
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE										
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE										
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI										
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE										
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE										
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA										
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO										
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI										
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	2	2			1	3	3			1

VALLE D'AOSTA – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA							
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE							
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	387,06	11,33	1.144.418	36,35%	22.661	6,99%	56,66%
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO							
F - COSTRUZIONI	5,12	0,14	17.991	46,80%		0,00%	53,20%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI							
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO							
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE							
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE							
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE							
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI							
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE							
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE							
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA							
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO							
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI							
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	392,18	11,47	1.162.409	36,47%	22.661	6,91%	56,62%

VALLE D'AOSTA – Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE						
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA				4	19,12	4,94 %
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO						
F - COSTRUZIONI						
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI						
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO						
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE						
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE						
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE						
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE						
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA						
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO						
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI						
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE		0,00	0,00%	4	19,12	4,88%

PIEMONTE – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA										
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	19	19	7		5	24	24	9		7
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA										
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	2	2			1	4	4			1
F - COSTRUZIONI	2	2			2	5	5			2
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	4	4				4	4			1
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	5	5				6	6			
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	2	2				2	2			
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE										
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE										
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI										
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE										
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	2	2				2	2			
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA										
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	3	3				4	4			
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI										
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	39	39	7		8	51	51	9		11

PIEMONTE – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA							
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	146.319,24	5.483,22	150.975.320	9,91%	21.673.161	13,83%	76,26%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA							
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	1.565,54	36,27	6.920.336	68,69%	46.817	4,51%	26,80%
F - COSTRUZIONI	1.175,22	47,70	349.076	2,63%	12.304	0,90%	96,46%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	170,26	4,04	730.953	65,20%	18.113	15,70%	19,10%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	10.989,51	437,62	5.272.134	4,34%	192.537	1,54%	94,12%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	525,76	14,43	1.790.468	44,65%	228.396	55,35%	0,00%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE							
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE							
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI							
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE							
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	294,10	9,70	617.319	22,91%	32.177	11,60%	65,49%
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA							
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1.066,30	32,48	2.789.974	30,92%	473.337	50,97%	18,11%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI							
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	162.105,94	6.065,47	169.445.579	10,06%	22.676.841	13,08%	76,87%

PIEMONTE – Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	36	1.073,54	0,73%	105	5.156,52	3,52%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA						
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO				13	293,50	18,75%
F - COSTRUZIONI	1	0,23	0,02%	1	17,30	1,47%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI				8	24,82	14,58%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO				8	60,50	0,55%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE				8	102,47	19,49%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE						
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE						
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE				4	18,91	6,43%
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA						
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO				11	111,37	10,44%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI						
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE	37	1.073,76	0,66%	158	5.785,40	3,57%

LIGURIA – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA										
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	3	2		1		3	2		1	
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA										
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	2	2				2	2			
F - COSTRUZIONI	1	1			1	1	1			
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	2	2				3	3			
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1	1				6	6			
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE										
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE										
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE										
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI										
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1	1				2	2			
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	1	1				1	1			
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA										
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1	1				1	1			
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	1	1				2	2			
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	13	12		1	1	21	20		1	

LIGURIA – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA							
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	3.030,35	90,38	8.595.733	34,24%	38.237	1,48%	64,28%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA							
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	378,19	8,50	1.733.434	73,40%	53.415	21,98%	4,62%
F - COSTRUZIONI	112,59	4,40	74.753	6,12%		0,00%	93,88%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	488,77	10,02	2.470.007	88,77%	21.873	7,64%	3,59%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	246.407,80	8.567,15	412.673.499	17,34%		0,00%	82,66%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE							
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE							
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE							
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI							
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	695,71	14,53	3.450.307	85,47%	60.231	14,50%	0,04%
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	9,93	0,20	50.224	88,92%	644	11,08%	0,00%
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA							
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	98,81	1,90	528.401	100,00%		0,00%	0,00%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	4.833,23	152,24	12.416.028	29,36%	2.326.203	53,44%	17,20%
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	256.055,37	8.849,32	441.992.386	17,98%	2.500.603	0,99%	81,03%

LIGURIA – Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE				8	316,24	10,44%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA						
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	2	57,04	15,08%	4	18,26	4,83%
F - COSTRUZIONI				1	1,94	1,72%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	4	4,77	0,98%	8	47,03	9,62%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO				29	6.489,68	2,63%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE						
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE						
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE				4	29,93	4,30%
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE				1	2,63	26,47%
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA						
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO				3	10,38	10,50%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI				9	322,64	6,68%
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE	6	61,80	0,02%	67	7.238,73	2,83%

LOMBARDIA – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA										
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	62	61	27	1	9	77	76	38	1	11
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA										
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	5	5				24	24			
F - COSTRUZIONI	3	3			1	3	3			1
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	20	20				22	22			
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	10	10				20	20			
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	5	5				9	9			1
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE										
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	5	5				5	5			
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	4	4				4	4			
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE										
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	7	7				7	7			
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	2	2				4	4			
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	7	7			1	15	15			1
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI										
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	130	129	27	1	11	190	189	38	1	14

LOMBARDIA – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA							
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	338.869,49	9.294,58	1.157.226.993	44,82%	139.178.646	52,38%	2,80%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA							
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	5.564,11	138,67	22.273.754	57,82%	469.173	11,83%	30,34%
F - COSTRUZIONI	131,92	5,01	119.215	8,56%	18.285	12,76%	78,68%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	1.695,58	49,82	4.987.284	36,04%	163.574	11,49%	52,47%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	31.020,62	1.186,92	26.152.099	7,93%	2.178.730	6,42%	85,65%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	2.807,10	70,45	10.719.957	54,78%	244.085	12,12%	33,10%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE							
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	624,76	14,20	2.869.932	72,78%	560	0,14%	27,08%
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	791,94	19,62	3.201.026	58,75%	120.226	21,44%	19,81%
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE							
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	1.992,98	53,56	7.043.727	47,35%	86.575	5,65%	47,00%
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	6.521,45	259,95	3.055.011	4,23%	490.583	6,60%	89,17%
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	14.160,46	429,56	38.044.882	31,88%	6.793.996	55,32%	12,79%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI							
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	404.180,40	11.522,34	1.275.693.879	39,86%	149.744.433	45,46%	14,68%

LOMBARDIA – Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	92	4.909,52	1,45%	346	10.692,46	3,16%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA						
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO				49	674,28	12,12%
F - COSTRUZIONI				8	12,45	9,44%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI				41	116,98	6,90%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	3	1,02	0,00%	77	1.304,18	4,20%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE				12	59,96	2,14%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE				5	20,39	3,26%
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	2	39,42	4,98%	8	190,78	24,09%
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE						
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	1	0,53	0,03%	14	247,62	12,42%
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA				10	29,33	0,45%
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1	11,53	0,08%	52	870,16	6,15%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI						
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE	99	4.962,02	1,23%	622	14.218,59	3,52%

EMILIA ROMAGNA – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	1	1				1	1			
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	40	40	14		3	43	43	15		2
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	1	1				1	1			
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	4	4			1	4	4			1
F - COSTRUZIONI	3	3				3	3			
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	8	8				9	9			
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	4	4				4	4			
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	1	1				1	1			
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1	1				2	2			
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE										
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI										
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1	1				1	1			
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	2	2				2	2			
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1	1				1	1			
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	2	2				4	4			
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	1	1				2	2			
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	70	70	14		4	78	78	15		3

EMILIA ROMAGNA – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	771,95	27,23	1.201.015	15,88%	570.811	73,34%	10,78%
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	210.075,10	6.666,75	502.161.729	27,12%	137.061.424	71,91%	0,97%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	106.222,12	5.358,70	20.809.303	1,40%		0,00%	98,60%
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	8.655,87	278,52	19.802.870	25,60%	31.073	0,39%	74,01%
F - COSTRUZIONI	880,58	33,01	911.329	9,94%	72.448	7,68%	82,38%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	1.549,30	38,29	6.280.220	59,04%	231.315	21,13%	19,83%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1.248,47	47,59	1.100.682	8,33%	28.226	2,07%	89,60%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	185,67	5,11	629.066	44,31%	81.381	55,69%	0,00%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	28,34	0,63	131.654	75,27%	4.453	24,73%	0,00%
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE							
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI							
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	724,40	22,91	1.768.298	27,79%	13.087	2,00%	70,21%
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	99,78	2,37	426.878	64,80%	23.864	35,20%	0,00%
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	128,37	5,37		0,00%		0,00%	100,00%
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	451,71	13,66	1.236.409	32,59%	254.792	65,26%	2,15%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	1.207,56	24,87	6.072.728	87,90%	86.077	12,10%	0,00%
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	332.229,20	12.525,01	562.532.181	16,17%	138.458.951	38,67%	45,16%

EMILIA ROMAGNA – Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA				2	4,48	0,58%
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	36	7.396,85	3,52%	180	10.524,70	5,01%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA				2	599,49	0,56%
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO				8	259,60	3,00%
F - COSTRUZIONI	1	0,20	0,02%	6	61,50	6,98%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	1	14,96	0,97%	22	206,90	13,35%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO				9	22,36	1,79%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE				2	14,49	7,81%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE				2	2,28	8,05%
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE						
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE						
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE				4	18,09	18,13%
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA						
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO				19	122,42	27,10%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI				7	77,04	6,38%
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE	38	7.412,01	2,23%	263	11.913,36	3,59%

VENETO – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	1	1				2	2			
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	43	43	11		7	51	51	14		5
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA										
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	4	4				6	6			
F - COSTRUZIONI	2	2				2	2			
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	6	6				7	7			
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	3	3				4	4			
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE										
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE										
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1	1				1	1			
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI										
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE										
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE										
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1	1			1	1	1			1
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1	1				1	1			
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	1	1				2	2			
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	63	63	11		8	77	77	14		6

VENETO – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	31,80	1,10	55.511	18,23%		0,00%	81,77%
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	189.447,63	5.234,99	654.000.641	44,97%	57.261.985	38,26%	16,77%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA							
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	3.503,94	120,82	6.104.314	18,19%	869.559	25,17%	56,64%
F - COSTRUZIONI	335,65	12,74	309.646	8,75%	9.220	2,53%	88,72%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	756,27	20,91	2.540.898	43,74%	77.280	12,93%	43,33%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	447,08	9,77	2.115.134	77,92%	3.601	1,29%	20,79%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE							
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE							
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	31,62	1,02	71.854	25,37%	4.182	14,35%	60,28%
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI							
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE							
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE							
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1.810,55	42,25	7.932.291	67,59%	391.398	32,41%	0,00%
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	295,77	6,84	1.310.172	68,95%	60.729	31,05%	0,00%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	247,88	7,60	656.349	31,10%	149.691	68,90%	0,00%
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	196.908,19	5.458,03	675.096.809	44,53%	58.827.645	37,70%	17,77%

VENETO – Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	27	2.271,77	1,20%	183	5.824,35	3,07%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA						
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	3	44,88	1,28%	18	96,21	2,75%
F - COSTRUZIONI				3	8,60	2,56%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI				15	44,70	5,91%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO				6	52,47	11,74%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE						
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE				2	8,20	25,92%
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE						
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE						
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1	47,12	2,60%			
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO				4	5,02	1,70%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI				7	31,36	12,65%
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE	31	2.363,77	1,20%	238	6.070,91	3,08%

FRIULI VENEZIA GIULIA – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA										
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	11	11	6		3	14	14	7		3
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA										
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	2	2				3	3			
F - COSTRUZIONI	1	1				1	1			
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	1	1				1	1			
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	3	3				4	4			
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE										
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE										
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1	1				1	1			
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI										
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE										
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE										
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA										
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO										
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI										
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	19	19	6		3	24	24	7		3

FRIULI VENEZIA GIULIA – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA							
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	65.081,94	2.335,42	91.355.858	14,08%	54.887.859	82,21%	3,71%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA							
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	9.238,63	364,47	5.277.589	5,21%	529.990	5,09%	89,70%
F - COSTRUZIONI	18,11	0,48	66.408	50,11%	6.805	49,89%	0,00%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	36,89	0,81	173.537	77,07%	5.313	22,93%	0,00%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1.286,70	40,87	3.070.519	27,05%	75.093	6,43%	66,52%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE							
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE							
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	29,86	0,79	109.334	49,97%		0,00%	50,03%
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI							
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE							
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE							
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA							
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO							
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI							
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	75.692,13	2.742,83	100.053.244	13,13%	55.505.060	70,78%	16,08%

FRIULI VENEZIA GIULIA – Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	16	914,14	1,40%	45	1.894,59	2,91%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA						
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	1	13,23	0,14%	5	173,41	1,88%
F - COSTRUZIONI						
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI				3	31,67	85,84%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO				10	93,17	7,24%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE						
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE				3	2,91	9,75%
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE						
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE						
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA						
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO						
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI						
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE	17	927,37	1,23%	66	2.195,75	2,90%

TRENTINO ALTO ADIGE – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	1	1				1	1			
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	7	7	2		3	20	20	3		12
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA										
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	1			1		3			3	
F - COSTRUZIONI	2	2			2	2	2			
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	1	1				3	3			
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO										
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	1	1				2	2			
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE										
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE										
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI										
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE										
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE										
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA										
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO										
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI										
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	13	12	2	1	5	31	28	3	3	12

TRENTINO ALTO ADIGE – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	2.524,14	71,26	8.131.085	41,08%	1.200.516	58,92%	0,00%
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	40.773,70	890,41	192.808.886	77,95%	3.824.288	15,02%	7,02%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA							
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	934,06	30,02	2.147.238	25,75%	3.608	0,42%	73,83%
F - COSTRUZIONI	599,66	20,77	1.022.470	17,72%		0,00%	82,28%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	324,79	11,58	465.525	14,47%	20.434	6,17%	79,36%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO							
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	155,22	4,21	520.641	44,56%	43.617	36,27%	19,17%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE							
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE							
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI							
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE							
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE							
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA							
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO							
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI							
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	45.311,57	1.028,25	205.095.845	71,81%	5.092.463	17,32%	10,87%

TRENITNO ALTO ADIGE – Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	4	56,20	2,23%	5	396,94	15,73%
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	16	318,92	0,78%	17	335,20	0,82%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA						
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	1	8,42	0,90%	8	98,29	10,52%
F - COSTRUZIONI	1	50,49	8,42%	5	99,24	16,55%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI				5	8,30	2,56%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO						
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE				5	7,53	4,85%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE						
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE						
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE						
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA						
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO						
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI						
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE	22	434,03	0,96%	45	945,50	2,09%

MARCHE – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA										
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	12	12	1			15	15	1		
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA										
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	2	2				2	2			
F - COSTRUZIONI										
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	1	1				1	1			
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO										
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE										
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE										
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE										
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI										
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE										
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE										
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1	1				1	1			
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO										
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI										
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	16	16	1			19	19	1		

MARCHE – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA							
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	9.697,44	243,94	38.306.152	56,53%	2.363.713	33,89%	9,57%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA							
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	393,37	9,45	1.607.657	61,25%	1.979	0,73%	38,02%
F - COSTRUZIONI							
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	179,40	6,40	263.084	14,80%		0,00%	85,20%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO							
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE							
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE							
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE							
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI							
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE							
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE							
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	528,05	17,91	990.979	19,92%	4.897	0,96%	79,12%
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO							
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI							
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	10.798,25	277,69	41.167.872	53,37%	2.370.589	29,86%	16,77%

MARCHE – Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	20	753,03	7,77%	56	1.730,39	17,84%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA						
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO				11	49,06	12,47%
F - COSTRUZIONI						
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI				2	2,31	1,29%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO						
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE						
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE						
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE						
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE						
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA				1	4,54	0,86%
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO						
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI						
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE	20	753,03	6,97%	70	1.786,30	16,54%

TOSCANA – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA										
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	26	25	4	1	2	30	29	4	1	1
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA										
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	1	1				3	3			
F - COSTRUZIONI	1	1				1	1			
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	1	1				1	1			
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO										
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	3	3				5	5			
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE										
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	2	2				2	2			
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI										
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE										
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE										
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1	1				1	1			
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO										
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	1	1				1	1			
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	36	35	4	1	2	44	43	4	1	1

TOSCANA – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA							
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	229.167,73	8.305,47	262.614.072	11,38%	164.133.010	69,12%	19,49%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA							
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	10.595,28	388,08	13.093.335	12,15%	1.588.824	14,32%	73,53%
F - COSTRUZIONI	28,72	0,61	138.961	81,40%		0,00%	18,60%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	5,47	0,11	29.267	100,00%		0,00%	0,00%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO							
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	1.587,13	36,44	7.094.742	70,10%	241.959	23,23%	6,68%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE							
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	190,69	7,93	12.847	0,58%		0,00%	99,42%
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI							
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE							
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE							
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	16,43	0,46	54.304	42,66%	6.937	52,95%	4,39%
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO							
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	307,84	6,36	1.543.861	87,41%	22.894	12,59%	0,00%
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	241.899,29	8.745,44	284.581.389	11,71%	165.993.624	66,39%	21,89%

TOSCANA – Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	15	7.134,06	3,11%	95	4.138,13	1,81%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA						
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO				8	259,26	2,45%
F - COSTRUZIONI				3	10,89	37,94%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI						
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO						
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE				5	276,64	17,43%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE				4	43,05	22,58%
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE						
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE						
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA				1	0,47	2,83%
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO						
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI				4	84,83	27,56%
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE	15	7.134,06	2,95%	120	4.813,26	1,99%

UMBRIA – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA										
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	4	4	1		2	4	4	1		2
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA										
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO										
F - COSTRUZIONI										
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI										
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1	1				1	1			
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE										
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE										
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE										
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI										
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE										
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE										
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA										
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO										
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI										
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	5	5	1		2	5	5	1		2

UMBRIA – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA							
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	5.576,18	189,96	10.262.902	19,45%	4.298.273	79,15%	1,40%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA							
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO							
F - COSTRUZIONI							
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI							
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	65,22	1,26	348.769	100,00%		0,00%	0,00%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE							
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE							
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE							
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI							
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE							
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE							
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA							
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO							
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI							
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	5.641,40	191,21	10.611.671	19,98%	4.298.273	78,63%	1,39%

UMBRIA – Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	1	1,21	0,02%	12	282,00	5,06%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA						
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO						
F - COSTRUZIONI						
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI						
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO				2	11,60	17,79%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE						
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE						
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE						
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE						
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA						
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO						
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI						
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE	1	1,21	0,02%	14	293,60	5,20%

LAZIO – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA										
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	6	5	2	1	2	6	5	2	1	1
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA										
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO										
F - COSTRUZIONI	1	1			1	1	1			1
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	4	3		1		4	3		1	
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	2	2				2	2			
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	1	1				1	1			
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1	1				1	1			
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1	1				1	1			
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	1	1				1	1			
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1	1				1	1			
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	1	1				2	2			
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	2	2			1	2	2			
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	3	3			1	4	4			2
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	1	1				1	1			
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	25	23	2	2	5	27	25	2	2	4

LAZIO – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA							
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	24.040,63	790,81	49.295.784	22,44%	15.733.345	69,59%	7,97%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA							
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO							
F - COSTRUZIONI	138,18	5,47	74.571	4,91%	475	0,30%	94,79%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	750,39	27,40	946.948	12,44%	10.384	1,33%	86,23%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	666,70	15,62	2.905.294	66,95%	147.617	33,05%	0,00%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	78,16	1,64	386.234	84,85%	7.096	15,15%	0,00%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	60,44	1,73	159.275	33,18%		0,00%	66,82%
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	31,51	0,61	168.515	100,00%		0,00%	0,00%
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	12,89	0,25	68.925	100,00%		0,00%	0,00%
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1.751,16	46,68	6.293.758	48,53%	686.874	51,47%	0,00%
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	283,76	10,95	218.209	7,17%		0,00%	92,83%
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1.108,09	45,55	193.125	1,53%		0,00%	98,47%
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1.721,52	43,00	6.871.842	57,53%	440.860	35,86%	6,61%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	85,57	1,86	407.753	79,01%	11.148	20,99%	0,00%
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	30.729,00	991,57	67.990.233	24,68%	17.037.799	60,10%	15,21%

LAZIO – Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	10	1.166,89	4,85%	31	2.113,40	8,79%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA						
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO						
F - COSTRUZIONI				1	0,70	0,50%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI				8	85,44	11,39%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	2	0,00	0,00%	9	109,51	16,43%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE				3	2,25	2,88%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE				2	8,18	13,54%
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE				1	0,00	0,02%
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE				3	429,10	24,50%
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE				2	14,00	4,93%
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1	2,27	0,20%	4	51,97	4,69%
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO				5	50,39	2,93%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI				1	9,48	11,08%
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE	13	1.169,17	3,80%	70	2.874,43	9,35%

ABRUZZO – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA										
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	11	10	7	1	2	11	10	7	1	1
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA										
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	3	3			1	6	6			1
F - COSTRUZIONI										
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI										
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	2	2				4	4			
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE										
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE										
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE										
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI										
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE										
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE										
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA										
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1	1			1	1	1			1
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI										
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	17	16	7	1	4	22	21	7	1	3

ABRUZZO – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA							
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	31.704,85	951,25	87.738.115	33,20%	16.927.911	62,25%	4,55%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA							
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	2.571,08	95,52	2.866.089	10,80%		0,00%	89,20%
F - COSTRUZIONI							
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI							
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	13.169,23	541,38	2.277.140	1,51%	4.807.003	31,06%	67,43%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE							
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE							
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE							
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI							
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE							
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE							
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA							
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	553,35	13,79	2.215.959	57,84%	166.232	42,16%	0,00%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI							
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	47.998,52	1.601,94	95.097.302	21,37%	21.901.146	47,82%	30,81%

ABRUZZO – Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	25	1.191,75	3,76%	49	1.220,85	3,85%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA						
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO				8	95,25	3,70%
F - COSTRUZIONI						
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI						
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	2	130,55	0,99%	19	900,38	6,84%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE						
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE						
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE						
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE						
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA						
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1	3,36	0,61%	1	0,00	0,00%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI						
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE	28	1.325,66	2,76%	77	2.216,49	4,62%

MOLISE – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA										
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	1	1				1	1			
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA										
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO										
F - COSTRUZIONI										
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI										
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO										
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE										
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE										
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE										
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI										
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE										
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE										
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA										
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO										
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI										
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	1	1				1	1			

MOLISE – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA							
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	1.313,60	35,40	4.631.003	47,10%	535.412	52,90%	0,00%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA							
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO							
F - COSTRUZIONI							
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI							
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO							
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE							
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE							
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE							
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI							
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE							
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE							
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA							
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO							
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI							
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	1.313,60	35,40	4.631.003	47,10%	535.412	52,90%	0,00%

MOLISE – Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE				5	77,91	5,93%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA						
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO						
F - COSTRUZIONI						
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI						
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO						
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE						
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE						
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE						
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE						
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA						
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO						
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI						
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE				5	77,91	5,93%

CAMPANIA – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA										
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	12	10	1	2	1	17	15	1	2	2
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	1	1				1	1			
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO										
F - COSTRUZIONI	4	4			3	5	5			2
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	2	2				2	2			
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	3	3				3	3			
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE										
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE										
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE										
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI										
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE										
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE										
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA										
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1	1				1	1			
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI										
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	23	21	1	2	4	29	27	1	2	4

CAMPANIA – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA							
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	14.433,04	407,92	46.391.163	40,94%	5.424.298	46,51%	12,55%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	91,31	1,76	488.275	100,00%		0,00%	0,00%
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO							
F - COSTRUZIONI	17.473,35	495,25	55.832.333	40,58%	352.371	2,49%	56,93%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	110,93	2,14	593.184	100,00%		0,00%	0,00%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	14.627,46	590,14	5.178.328	3,16%	3.331.446	19,75%	77,10%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE							
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE							
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE							
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI							
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE							
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE							
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA							
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	628,63	12,10	3.361.681	100,00%		0,00%	0,00%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI							
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	47.364,72	1.509,30	111.844.964	26,68%	9.108.115	21,11%	52,21%

CAMPANIA – Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE				37	972,96	6,74%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA				1	0,18	0,19%
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO						
F - COSTRUZIONI				6	103,95	0,59%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI				3	12,37	11,16%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO				2	36,49	0,25%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE						
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE						
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE						
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE						
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA						
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO				5	27,21	4,33%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI						
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE				54	1.153,16	2,43%

BASILICATA – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA										
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	1	1	1		1	1	1	1		1
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA										
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO										
F - COSTRUZIONI										
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI										
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO										
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE										
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE										
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE										
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI										
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE										
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE										
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA										
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1	1				1	1			
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI										
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	2	2	1		1	2	2	1		1

BASILICATA – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA							
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	4.194,03	120,44	13.029.402	38,95%	2.091.711	60,75%	0,31%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA							
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO							
F - COSTRUZIONI							
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI							
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO							
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE							
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE							
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE							
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI							
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE							
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE							
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA							
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	18,99	0,48	75.110	56,67%	5.910	43,33%	0,00%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI							
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	4.213,02	120,92	13.104.512	39,02%	2.097.621	60,68%	0,31%

BASILICATA – Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	6	79,11	1,89%	10	679,84	16,21%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA						
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO						
F - COSTRUZIONI						
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI						
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO						
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE						
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE						
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE						
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE						
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA						
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO				3	11,47	60,41%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI						
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE	6	79,11	1,88%	13	691,30	16,41%

PUGLIA – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA										
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	8	7	3	1	2	8	7	3	1	2
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA										
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	2	2			1	2	2			
F - COSTRUZIONI	1	1			1	1	1			
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	1	1				2	2			
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO										
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE										
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE										
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE										
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI										
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE										
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE										
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA										
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO										
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI										
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	12	11	3	1	4	13	12	3	1	2

PUGLIA – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA							
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	7.446,01	240,88	16.728.318	25,00%	3.576.669	51,94%	23,06%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA							
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	635,21	15,47	2.628.840	61,16%		0,00%	38,84%
F - COSTRUZIONI	70,96	2,34	148.187	22,77%		0,00%	77,23%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	107,07	2,06	572.568	100,00%		0,00%	0,00%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO							
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE							
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE							
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE							
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI							
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE							
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE							
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA							
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO							
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI							
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	8.259,24	260,76	20.077.913	27,72%	3.576.669	47,98%	24,30%

PUGLIA – Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	8	248,04	3,33%	14	441,08	5,92%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA						
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO				3	38,44	6,05%
F - COSTRUZIONI				1	0,94	1,32%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI				2	2,90	2,71%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO						
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE						
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE						
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE						
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE						
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA						
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO						
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI						
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE	8	248,04	3,00%	20	483,35	5,85%

CALABRIA – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA										
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	1	1	1			1	1	1		
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	1	1				2	2			
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO										
F - COSTRUZIONI										
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI										
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO										
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE										
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE										
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE										
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI										
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE										
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE										
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA										
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO										
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI										
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	2	2	1			3	3	1		

CALABRIA – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA							
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	2.361,11	70,85	6.615.071	33,61%	1.344.606	66,39%	0,00%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	153,38	2,95	820.231	100,00%		0,00%	0,00%
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO							
F - COSTRUZIONI							
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI							
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO							
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE							
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE							
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE							
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI							
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE							
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE							
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA							
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO							
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI							
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	2.514,49	73,80	7.435.302	36,27%	1.344.606	63,73%	0,00%

CALABRIA – Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE				3	113,74	4,82%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA				2	0,60	0,39%
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO						
F - COSTRUZIONI						
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI						
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO						
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE						
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE						
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE						
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE						
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA						
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO						
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI						
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE				5	114,33	4,55%

SARDEGNA – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA										
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	2	2				2	2			
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	1	1				1	1			
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO										
F - COSTRUZIONI										
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI										
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO										
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	1	1				1	1			
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE										
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE										
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI										
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE										
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE										
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA										
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1	1				1	1			
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI										
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	5	5				5	5			

SARDEGNA – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA							
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	2.755,28	77,25	9.003.792	41,96%		0,00%	58,04%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	70.028,91	1.413,10	359.109.034	91,49%		0,00%	8,51%
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO							
F - COSTRUZIONI							
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI							
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO							
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	1.808,67	41,57	8.072.928	69,91%		0,00%	30,09%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE							
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE							
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI							
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE							
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE							
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA							
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	2.496,76	49,14	13.096.579	95,94%		0,00%	4,06%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI							
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	77.089,62	1.581,07	389.282.333	88,64%		0,00%	11,36%

SARDEGNA- Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE				16	467,63	16,97%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA				2	60,40	0,09%
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO						
F - COSTRUZIONI						
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI						
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO						
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE				2	257,40	14,23%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE						
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE						
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE						
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA						
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO				3	532,00	21,31%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI						
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE				23	1.317,43	1,71%

SICILIA – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA										
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	6	5	3	1	2	7	5	3	2	1
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA										
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	1			1		1			1	
F - COSTRUZIONI	1	1				1	1			
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	2	2				9	9			
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1	1			1	2	2			
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	1	1				1	1			
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE										
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE										
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI										
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE										
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE										
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA										
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO										
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI										
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	12	10	3	2	3	21	18	3	3	1

SICILIA – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA							
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	13.149,54	404,77	34.424.278	30,62%	5.793.854	50,07%	19,31%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA							
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	1.849,00	68,29	2.147.680	11,32%		0,00%	88,68%
F - COSTRUZIONI	305,47	11,29	353.925	11,29%		0,00%	88,71%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	2.186,23	42,09	11.691.081	100,00%		0,00%	0,00%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	3.390,67	69,44	17.146.331	88,89%	145.212	7,31%	3,79%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	671,28	16,62	2.713.621	58,77%	195.968	41,23%	0,00%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE							
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE							
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI							
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE							
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE							
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA							
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO							
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI							
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	21.552,19	612,50	68.476.915	40,25%	6.135.034	35,04%	24,72%

SICILIA – Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	5	1.685,30	12,82%	12	2.836,47	21,57%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA						
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO				4	370,81	20,05%
F - COSTRUZIONI				9	94,57	30,96%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI				11	352,03	16,10%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	2	9,91	0,29%			
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE				3	48,16	7,17%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE						
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE						
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE						
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA						
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO						
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI						
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE	7	1.695,21	7,87%	39	3.702,05	17,18%

SITO VIRTUALE – Soggetti Obbligati e Diagnosi Energetiche

Settore ATECO	Totale Soggetti Obbligati	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001	Totale Siti	Grandi Imprese	(di cui) Grandi Imprese Energiv.	PMI Energiv.	ISO 50001
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA										
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE										
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE										
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA										
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO										
F - COSTRUZIONI	3	3			2	3	3			
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI										
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1	1			1	1	1			1
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE										
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE										
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE										
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI										
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE										
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE										
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1	1				1	1			
P - ISTRUZIONE										
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE										
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO										
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI										
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE										
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI										
TOTALE	5	5			3	5	5			1

SITO VIRTUALE – Consumi Energetici

Settore ATECO	Consumi totali di Energia Primaria [tep]	Consumi finali totali [TJ]	Consumi finali energia elettrica [kWh]	Consumi finali: Energia Elettrica (%TOT)	Consumi finali: Gas Naturale [sm³]	Consumi finali: Gas Naturale (% TOT)	Consumi finali: Altri Vettori (% TOT)
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA							
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE							
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE							
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA							
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO							
F - COSTRUZIONI	2.423,34	101,40		0,00%		0,00%	100,00%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI							
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	2.378,56	99,52		0,00%		0,00%	100,00%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE							
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE							
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE							
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI							
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE							
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE							
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1.858,50	77,81		0,00%		0,00%	100,00%
P - ISTRUZIONE							
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE							
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO							
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI							
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE							
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI							
TOTALE	6.660,41	278,73		0,00%		0,00%	100,00%

SITO VIRTUALE- Interventi di Efficientamento e Potenziali di Risparmio

Settore ATECO	Interventi realizzati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi realizzati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi realizzati	Interventi pianificati (n°)	Risparmio Energia primaria interventi pianificati [tep]	Rapporto Risparmio/Consumo di Energia Primaria negli Interventi pianificati
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	.					
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE						
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA						
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO						
F - COSTRUZIONI				6	124,98	5,16%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI						
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	2	15,98	0,67%	2	74,37	3,13%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE						
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE						
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE						
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE						
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA				3	116,52	6,27%
P - ISTRUZIONE						
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE						
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO						
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI						
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI						
TOTALE	2	15,98	0,24%	11	315,87	4,74%

Conclusioni

Dal dicembre 2015 ad oggi, a seguito della implementazione dell'Art. 8 del D. Lgs. 102/2014, ENEA ha raccolto sul proprio portale Audit102 oltre 40.000 diagnosi energetiche, segno di una oramai completa maturazione del comparto industriale italiano in termini di adempimento all'obbligo, almeno per quanto riguarda le grandi imprese e le imprese energivore. A partire dal 2024, oltre alle imprese gasivore ai sensi del D.M. 541 del 21 dicembre 2021, hanno iniziato a caricare diagnosi sul portale ENEA anche le imprese energivore ai sensi del D.M. 256 del 10 luglio 2024, dato che la diagnosi rappresenta un prerequisito per accedere al meccanismo di agevolazione tariffaria.

Con la scadenza del dicembre 2025 ha avuto inizio il terzo anno del terzo ciclo di diagnosi energetiche obbligatorie e, a distanza di 10 anni dalla prima scadenza, si può tranquillamente dire che nel corso del tempo l'obbligo di diagnosi, avvertita all'inizio come un mero obbligo normativo, si è trasformato nel tempo, per le imprese, in una opportunità di crescita. La diagnosi è divenuta, difatti, per i grandi gruppi industriali e per le imprese a forte consumo di energia, uno degli strumenti cardine per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica e, di conseguenza, economica. Senza diagnosi, difatti, non è possibile efficientare i processi produttivi, né ottimizzare gli usi energetici nei vari siti del manifatturiero e terziario. Inoltre, in un periodo come questo, caratterizzato dalle ricadute economiche del periodo pandemico e dal contemporaneo rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia, l'efficienza energetica rappresenta uno dei pochi strumenti effettivamente a disposizione delle imprese per cercare di ridurre i costi e rimanere competitive in un mercato dei beni e delle merci sempre più sovranazionale e globale. Non è un caso se sempre più spesso le imprese carichino le diagnosi energetiche dei propri siti produttivi sul portale ENEA, indipendentemente dall'obbligo, procedendo ad un aggiornamento delle stesse anche in anni in cui non sono obbligate dall'Art. 8 del D. Lgs. 102/2014.

In questo contesto si aggiunge poi la nuova Direttiva Efficienza Energetica 1791/2023, che rappresenta un nuovo slancio in tal senso. La variazione dei parametri dell'obbligo, che lega l'obbligo di diagnosi o di certificazione ISO 50001 non più ai parametri aziendali delle imprese ma ai consumi delle stesse, farà sì che la tematica della gestione dei consumi e dell'efficienza energetica sarà sempre più centrale nelle politiche gestionali delle aziende italiane ed europee. Inoltre, la nuova Direttiva supporta anche l'attività di diffusione delle politiche di

efficienza anche per tutti i soggetti non obbligati e questo amplierà la platea di soggetti che verranno interessati dalle politiche nazionali di efficienza energetica.

Le diagnosi energetiche obbligatorie rappresentano, infine, uno strumento chiave a disposizione di ENEA. La quantità di dati in esse contenute, infatti, è tale da poter permettere ad ENEA di effettuare numerosi studi, dal calcolo degli IPE di riferimento per i vari settori produttivi, all'analisi economica ed energetica degli interventi effettuati in passato dalle imprese e degli interventi previsti in futuro dalle diagnosi. La collana dei "Quaderni dell'efficienza energetica", realizzata in collaborazione con le associazioni di categoria dei settori analizzati e basata sui dati contenuti nelle diagnosi energetiche redatte dalle imprese, sarà ulteriormente ampliata nel corso del 2026 estendendo l'analisi ad altri settori produttivi, quali cinema e teatri, carta, концерie ed altri settori.

L'Italia a livello europeo rappresenta un caso esemplare in cui questo tipo di analisi sono svolte basandosi su dati reali tratti dalle diagnosi energetiche, rappresentando anche un importante strumento di policy per il Ministero. Tale lavoro svolto da ENEA mostra come un obbligo normativo possa diventare una opportunità per le imprese, gli operatori e tutti gli *stakeholders* interessati.

Tutte queste informazioni, dall'analisi dei consumi all'analisi del potenziale di efficientamento, fornite al legislatore ed alla collettività, rappresentano sicuramente un bagaglio tecnico scientifico notevole a disposizione del sistema paese, utile per conoscere meglio il proprio tessuto produttivo, per aumentare la propria efficienza energetica e, di conseguenza, per incrementare la propria competitività. ENEA continuerà a portare avanti, sia per i soggetti obbligati che per quelli volontari, una forte opera di formazione ed informazione finalizzata alla diffusione della diagnosi energetica come strumento principe per il raggiungimento di un più elevato grado di efficienza energetica e per il conseguimento di risparmi energetici nei vari contesti produttivi nazionali.